



# Gruppo Carraro

Relazione Finanziaria

Semestrale

al 30 giugno 2021

**CARRARO S.p.A.**

Sede in 35011 Campodarsego (PD) – Via Olmo n. 37

Capitale Sociale Euro 41.452.543,60 i.v.

Codice Fiscale, Partita Iva e Iscrizione al

Registro delle Imprese di Padova n. 00202040283 – R.E.A. nr. 84033

**INFORMAZIONI GENERALI**

<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>ENRICO CARRARO</b>	Presidente
In carica fino approvazione Bilancio 2023 (Nomine, Assemblea 29.06.2021)	<b>TOMASO CARRARO</b>	Vice Presidente
	<b>ANDREA CONCHETTO</b>	Amm. Delegato
	<b>ENRICO GOMIERO</b>	Consigliere
	<b>VIRGINIA CARRARO</b>	Consigliere
	<b>FABIO BUTTIGNON</b> (1) (2)	Consigliere *
	<b>RICCARDO ARDUINI</b>	Consigliere
	<b>MARINA MANNA</b> (1) (2) (3)	Consigliere *
	<b>MARINA PITTINI</b> (1) (2)	Consigliere *
	<b>SUSANNA GALESSO</b>	Consigliere *
	(1) Componenti il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità	
	(2) Componenti il Comitato per le Nomine e la Remunerazione	
	(3) Componenti l'Organismo di Vigilanza	
	* Consiglieri indipendenti	
<b>COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>CARLO PESCE</b>	Presidente
In carica fino approvazione Bilancio 2023 (Nomine, Assemblea 29.06.2021)	<b>STEFANIA CENTORBI</b>	Sindaco Effettivo
	<b>MARIA TERESA DE LORENZO</b>	Sindaco Effettivo
	<b>BARBARA CANTONI</b>	Sindaco Supplente
	<b>GABRIELE ANDREOLA</b>	Sindaco Supplente
<b>SOCIETA' DI REVISIONE</b>	<b>Deloitte &amp; Touche S.p.A.</b>	
dal 2016 al 2024		

Ai sensi e per gli effetti della Comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997, si informa che:

Il Presidente Sig. Enrico Carraro, il Vicepresidente Sig. Tomaso Carraro sono stati muniti disgiuntamente della rappresentanza legale e della firma sociale di fronte a terzi ed in giudizio; esercitando la propria attività nell'ambito dei poteri conferiti ai medesimi dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 giugno 2021, nel rispetto dei vincoli di legge applicabili, in termini di materie non delegabili dal Consiglio di Amministrazione e delle riserve di competenze a favore del Consiglio stesso, nonché dei principi e dei limiti contemplati dal codice di autodisciplina della Società. Inoltre (ii) all'Amministratore Delegato Andrea Conchetto nominato dal Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2021 sono attribuite anche specifiche deleghe legate al suo ruolo di Direttore Generale e (ii) al Consigliere Enrico Gomiero sono attribuiti specifici poteri legati al suo ruolo di Chief Financial Officer.

**DISCLAIMER**

*Il documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nella sezione "Andamento ed evoluzione prevedibile della gestione", relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Carraro. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.*

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 30.06.21**

(valori in Euro migliaia)	30.06.21	%	31.12.20	%	30.06.20	%	Variazione 30.06.21/30.06.20	
<b>RICAVI DELLE VENDITE</b>	<b>309.988</b>	<b>100,00%</b>	<b>478.678</b>	<b>100%</b>	<b>215.913</b>	<b>100,00%</b>	<b>94.075</b>	<b>43,57%</b>
Acquisti di beni e materiali (al netto variazione rimanenze)	-188.033	-60,66%	-288.024	-60,17%	-129.551	-60,00%	-58.482	45,14%
Servizi e Utilizzo beni e servizi di terzi	-48.063	-15,50%	-71.552	-14,95%	-33.662	-15,59%	-14.401	42,78%
Costo del personale	-50.750	-16,37%	-89.209	-18,64%	-44.101	-20,43%	-6.649	15,08%
Amm.ti e svalutazioni di attività	-10.059	-3,24%	-20.452	-4,27%	-10.318	-4,78%	259	-2,51%
Accantonamenti per rischi	-1.933	-0,62%	-1.913	-0,40%	-1.415	-0,66%	-518	36,61%
Altri oneri e proventi	2.739	0,88%	4.195	0,88%	3.723	1,72%	-984	-26,43%
Costruzioni interne	217	0,07%	440	0,09%	237	0,11%	-20	8,44%
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>-295.882</b>	<b>-95,45</b>	<b>-466.515</b>	<b>-97,46%</b>	<b>-215.087</b>	<b>-99,62%</b>	<b>-80.795</b>	<b>37,56%</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>14.106</b>	<b>4,55%</b>	<b>12.163</b>	<b>2,54%</b>	<b>826</b>	<b>0,38%</b>	<b>13.280</b>	
Proventi ed oneri da partecipazioni	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	
Altri proventi finanziari	635	0,20%	1.253	0,26%	590	0,27%	45	7,63%
Costi e oneri finanziari	-9.093	-2,93%	-14.486	-3,03%	-6.238	-2,89%	-2.855	45,77%
Utili e perdite su cambi (nette)	5	0,00%	356	0,07%	-99	-0,05%	104	
Rettifiche di valore attività fin.	-	0,00%	-1.506	-0,31%	113	0,05%	-113	-100,00%
Proventi (oneri) da iperinflazione	539	0,17%	493	0,10%	205	0,09%	334	
<b>RISULTATO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-7.914</b>	<b>-2,55%</b>	<b>-13.890</b>	<b>-2,90%</b>	<b>-5.429</b>	<b>-2,51%</b>	<b>-2.485</b>	<b>45,77%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>6.192</b>	<b>2,00%</b>	<b>-1.727</b>	<b>-0,36%</b>	<b>-4.603</b>	<b>-2,13%</b>	<b>10.795</b>	
Imposte correnti e differite	-3.439	-1,11%	-1.294	-0,27%	926	0,43%	-4.365	
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>2.753</b>	<b>0,89%</b>	<b>-3.021</b>	<b>-0,63%</b>	<b>-3.677</b>	<b>-1,70%</b>	<b>6.430</b>	
Risultato di terzi	-510	-0,16%	-250	-0,05%	-78	-0,04%	-432	
<b>RISULTATO CONSOLIDATO DI GRUPPO</b>	<b>2.243</b>	<b>0,72%</b>	<b>-3.271</b>	<b>-0,68%</b>	<b>-3.755</b>	<b>-1,74%</b>	<b>5.998</b>	
<b>EBITDA *</b>	<b>24.159</b>	<b>7,79%</b>	<b>32.567</b>	<b>6,80%</b>	<b>11.108</b>	<b>5,14%</b>	<b>13.051</b>	

\* per la composizione si rimanda al paragrafo "Sintesi del semestre", in cui vengono dettagliati gli indicatori alternativi di performance

**SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30.06.21**

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	<b>30.06.21</b>	<b>31.12.20</b>	<b>30.06.20</b>
Immobilizzazioni materiali	156.049	152.871	152.339
Immobilizzazioni immateriali	45.939	46.996	51.159
Investimenti immobiliari	755	755	695
Partecipazioni	-	-	1.619
Attività finanziarie	5.641	7.223	9.046
Imposte differite attive	18.197	19.318	20.284
Crediti commerciali e altri	3.769	4.274	4.639
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>230.350</b>	<b>231.437</b>	<b>239.781</b>
Rimanenze finali	129.787	118.998	125.022
Crediti commerciali e altri	118.751	94.689	80.177
Attività finanziarie	2.052	3.090	2.372
Disponibilità liquide	349.589	347.263	140.803
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>600.179</b>	<b>564.040</b>	<b>348.374</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>830.529</b>	<b>795.477</b>	<b>588.155</b>
Capitale Sociale	41.453	41.453	41.453
Riserve	605	6.067	11.866
Riserva da differenze di conversione	13.367	9.619	6.961
Risultato di periodo	2.243	-3.271	-3.755
Interessenze di minoranza	9.263	9.347	9.173
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>66.931</b>	<b>63.215</b>	<b>65.698</b>
Passività finanziarie	473.152	474.476	249.329
Debiti commerciali e altri	1.749	62	88
Imposte differite passive	1.689	1.477	1.211
Fondi TFR, pensioni e simili	9.165	9.379	9.746
Accantonamenti per rischi e oneri	3.178	3.024	3.840
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>488.933</b>	<b>488.418</b>	<b>264.214</b>
Passività finanziarie	24.520	28.477	54.924
Debiti commerciali e altri	232.977	196.774	183.382
Debiti per imposte correnti	3.454	2.784	3.542
Accantonamenti per rischi e oneri	13.714	15.809	16.395
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>274.665</b>	<b>243.844</b>	<b>258.243</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>830.529</b>	<b>795.477</b>	<b>588.155</b>

**ANALISI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO DELLA GESTIONE AL 30.06.2021**

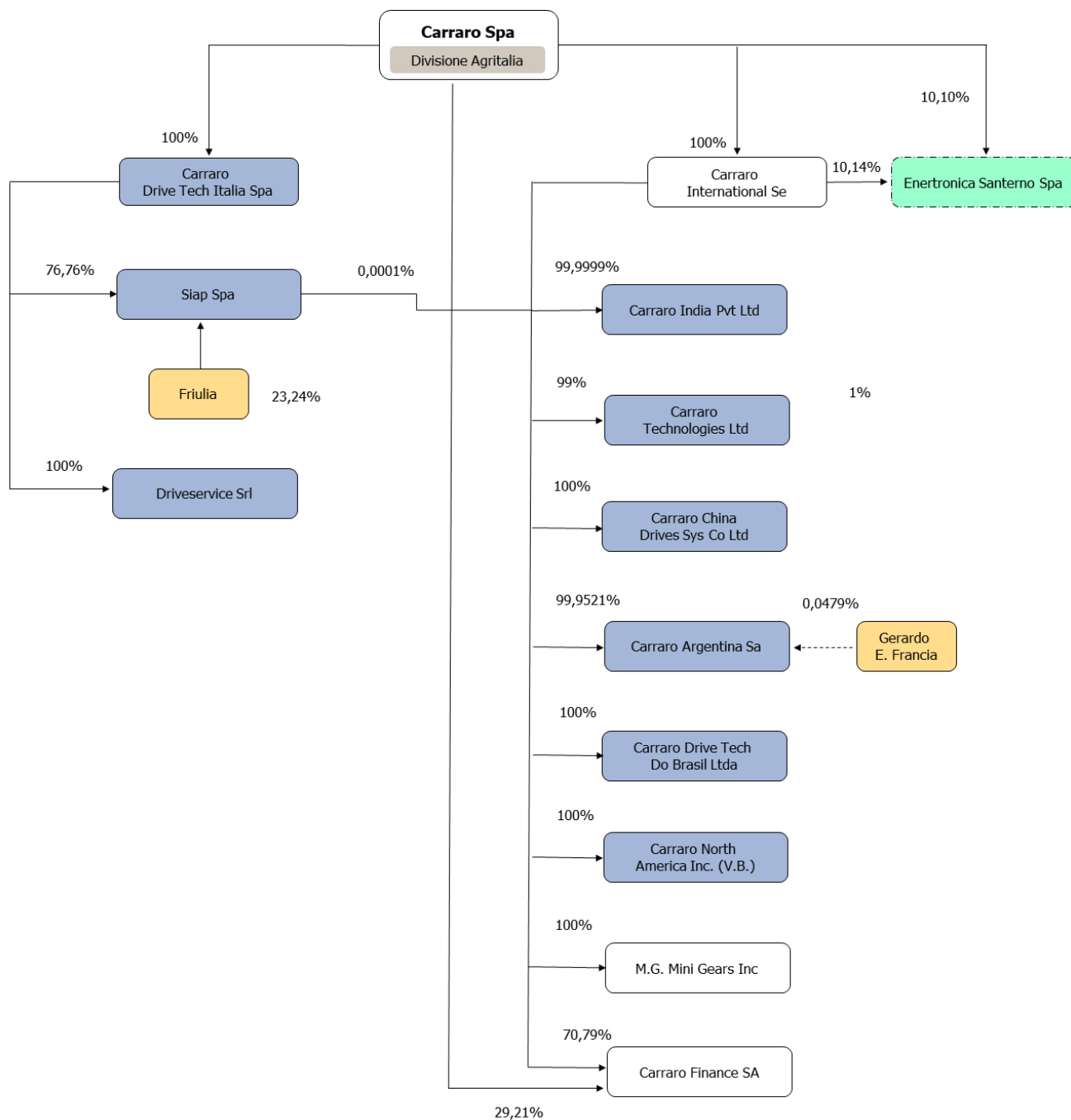
<i>(valori in Euro migliaia)</i>	<b>30.06.21</b>	<b>31.12.20</b>	<b>30.06.20</b>
Crediti Commerciali*	78.523	61.501	41.924
Rimanenze finali**	129.787	118.998	125.022
Debiti Commerciali***	-178.800	-140.400	-117.885
<b>Capitale Circolante Netto della gestione</b>	<b>29.510</b>	<b>40.099</b>	<b>49.061</b>

\* per il dettaglio della voce si rimanda alla nota nr. 12 del bilancio semestrale consolidato.

\*\*per il dettaglio della voce si rimanda alla nota nr. 13 del bilancio semestrale consolidato.

\*\*\*per il dettaglio della voce si rimanda alla nota nr. 17 del bilancio semestrale consolidato.

**STRUTTURA SOCIETARIA DEL GRUPPO CARRARO**  
**AL 30.06.2021**



**Legenda:**

- Società Controllate
- Società Collegate

## **Il Gruppo Carraro**

Carraro è un gruppo internazionale leader nei sistemi di trasmissione per veicoli off-highway e trattori specializzati, con Headquarter in Italia a Campodarsego (Padova).

Carraro S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile.

L'azionista di controllo Finaid S.p.A non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Carraro.

Ad oggi le attività del Gruppo si suddividono in due Aree di Business:

### **- Sistemi di trasmissione**

Attraverso le Società afferenti all'area di Business Drivelines il Gruppo progetta, produce e commercializza sistemi di trasmissione (assali e trasmissioni) prevalentemente per macchine agricole e movimento terra, nonché un'ampia gamma di componenti e ingranaggi destinati a settori altamente differenziati, dall'automobile al *material handling*, dalle applicazioni agricole al movimento terra.

### **- Trattori**

Attraverso la divisione Agritalia il Gruppo progetta e produce trattori speciali (vigneto e frutteto, tra i 60 e i 100 cavalli) rivolti a terze parti, ovvero a marchio John Deere, Massey Ferguson e Claas, oltre ad una gamma specialistica a marchio proprio "Carraro Tractors"; Agritalia fornisce inoltre servizi d'ingegneria finalizzati alla progettazione di gamme innovative di trattori.

Oltre alle due aree di Business, Carraro ha sviluppato al suo interno la divisione

### **- E-Power Systems**

che offre soluzioni innovative per il controllo elettronico dei sistemi di trasmissione dei veicoli, nonché di gruppi propulsori completi nell'ambito della *e-mobility*. La combinazione tra *know how* meccanico e competenze elettriche ed elettroniche consente di concepire ogni tipologia di architettura veicolare dimensionando ed integrando i moduli elettrici più adatti (motori, inverter) opportunamente gestiti da piattaforme software ed hardware proprietarie.

## **I mercati di riferimento**

### **Agricoltura**

La prima metà del 2021 si è contraddistinta per un buon livello della domanda di nuovi macchinari agricoli. Grazie all'aumento del prezzo delle principali materie prime agricole i volumi di vendita si sono attestati ad un livello imprevedibile, nonostante le tensioni sulle forniture di componenti che tale domanda ha innestato.

In questa prima parte dell'anno l'**Europa** ha continuato a registrare un deciso progresso delle vendite, non solo rispetto al medesimo periodo del 2020, ma anche rispetto agli ultimi mesi dello scorso anno, raggiungendo il picco più alto dal 2011. Si tratta di una crescita strutturale e non solo di un rimbalzo tecnico conseguente al calo registrato a seguito della pandemia. Il buon livello della domanda è esteso sostanzialmente a tutte le tipologie di trattori e macchine da raccolta, ivi inclusi i trattori specialistici (Vigneto-Frutteto). Inoltre è stato ufficializzato un ulteriore ritardo dell'entrata in vigore della normativa relativa al cambio di livello di emissioni (STAGE V EU 2016/1628) per tutti i veicoli Off-Highway di 6 mesi per la produzione (Gennaio '22) e 9 mesi (Settembre '22) per la vendita. In questo modo verrà favorito l'utilizzo dello stock esistente di motori STAGE 3B e si ritarderà l'introduzione degli incrementi di prezzo dei veicoli con nuovi motori STAGE V.

La **Turchia** ha consolidato un incremento a doppia cifra percentuale nei volumi di vendita, migliorando i livelli già elevati raggiunti nel 2020. Questo a conferma della grande potenzialità di questa area di mercato, avviata ormai al recupero dei livelli di vendita pre-crisi del 2018.

In **Nord America** il primo semestre dell'anno si chiude in continuità con il robusto progresso nei volumi di vendita per tutte le categorie di macchine agricole ed i livelli di stock di veicoli nelle reti di vendita sono ai livelli minimi degli ultimi anni. L'ottimo andamento della domanda è supportato dall'aumento pressoché generalizzato del prezzo delle derrate agricole che ha permesso un più rapido ricambio del parco veicoli e macchinari. L'andamento delle vendite di macchine agricole non solo non è stato influenzato dalla pandemia, ma sembra continuare ad accelerare nonostante l'allungamento delle tempistiche nelle forniture dei componenti. Questo trend può portare nel medio periodo ad un incremento artificiale della richiesta di nuovi veicoli per timori di mancata disponibilità, fenomeno già visto in passato a fronte di forti incrementi dei volumi di vendita e che ha poi portato ad improvvise correzioni al ribasso.

In **Cina** il primo semestre del 2021 ha visto un sostanziale consolidamento dei volumi ad un livello in linea con quello della seconda parte dello scorso anno, ma ancora al di sotto rispetto al potenziale di questa area a causa del rallentamento dei sussidi statali per l'acquisto di trattori.

In **Giappone** e in **Corea del Sud** i volumi di vendita sono rimasti allineati a quelli del medesimo periodo dello scorso anno in controtendenza rispetto alle altre aree del mondo.

In **India** il primo semestre dell'anno si è chiuso con sostanziali progressi nei volumi di vendita rispetto al medesimo periodo del 2020, limitati dal forte impatto derivante dal dilagare della seconda ondata della pandemia. Le previsioni per la rimanente parte dell'anno rimangono improntate alla crescita, grazie ai buoni raccolti e al buon prezzo degli stessi e conseguentemente alla maggiore disponibilità di spesa degli agricoltori per l'acquisto di nuovi trattori.

Anche in **Brasile** questa prima parte dell'anno è stata improntata ad un buon progresso nei volumi di vendita trainato dall'incremento del prezzo delle materie prime agricole. Il mercato dell'area ha un potenziale di crescita ancora largamente inespresso. Progressi anche se più contenuti nell'altro mercato significativo nell'area, l'**Argentina**.

### **Movimento terra e macchine da costruzione**

In continuità con l'ultimo periodo del 2020 il primo semestre 2021 ha visto il consolidarsi di una crescita a livello globale dei volumi di vendita, con un contemporaneo aggravamento delle tensioni sul mercato della fornitura di componenti per l'*Off highway industry*.

In **Europa** il primo semestre si è chiuso con vendite in linea con la seconda parte del 2020, quindi con un incremento significativo rispetto al primo semestre dell'anno passato, fortemente impattato dal rallentamento dovuto ai vari lockdown conseguenti al diffondersi del COVID 19. Le proiezioni sono ottimistiche anche per la rimanente parte dell'anno in corso, dato avvalorato dall'incremento nella percentuale di utilizzo delle flotte a noleggio.

Nel primo semestre del 2021 in **Turchia** è continuato il trend positivo nella domanda di macchine da costruzione; le previsioni per la seconda parte dell'anno rimangono incerte a causa della crisi finanziaria del paese.

Il primo semestre del 2021 in **Nord America** ha visto un sensibile incremento della domanda di tutte le tipologie di macchine da costruzione in sensibile accelerazione rispetto al calo significativo registrato nel medesimo periodo del 2020. Le prospettive sono ottimistiche soprattutto grazie ai massicci piani di investimento federali per il rinnovo delle infrastrutture annunciati dalla nuova amministrazione per i prossimi anni. Alla luce di ciò, è atteso un trend di crescita



della domanda di veicoli da costruzione che si manterrà nel medio-lungo periodo, con importanti possibilità di rilancio per il segmento *backhoe loader* (terne).

In **Cina** la prima metà del 2021 si è chiusa con saldo positivo per le vendite delle macchine da costruzioni rispetto al medesimo periodo del 2020, anche se con un tasso di crescita in rallentamento rispetto agli importanti incrementi visti nella seconda parte dello scorso anno. La Cina è tornata ad essere di gran lunga il primo mercato al mondo per volumi di vendita, grazie essenzialmente alla domanda generata dai grandi piani di investimento infrastrutturali finanziati sia a livello centrale, che dalle singole Provincie. La domanda rimane sempre polarizzata dalla forte richiesta di escavatori cingolati (CEX), ma stanno gradualmente incrementando anche i volumi delle macchine più compatte, sia cingolate che gommate, destinate prevalentemente alla manutenzione.

Durante il primo semestre dell'anno in **India** il settore delle costruzioni è stato fortemente impattato dalla seconda ondata pandemica che ha generato cali vistosi nelle vendite a partire da marzo. Ciononostante le prospettive rimangono moderatamente positive per la rimanente parte dell'anno grazie agli investimenti previsti in grandi opere infrastrutturali che dovrebbero ingenerare il volano per la ripresa della domanda di veicoli da costruzione compatibilmente con la situazione sanitaria.

In **Brasile** la domanda di nuovi veicoli ha mantenuto anche nel primo semestre del 2021 una discreta tonicità, grazie agli investimenti nel settore delle costruzioni. Le previsioni per la parte rimanente dell'anno rimangono incerte a causa della seconda pesante ondata pandemica in corso.

### **Ricerca e Sviluppo: innovazione, nuove applicazioni e value chain**

Prosegue l'impegno nelle attività R&D, sempre focalizzato sullo sviluppo di sistemi di trasmissione innovativi e trattori specializzati destinati ai mercati a più elevato potenziale di sviluppo. In particolare l'impegno finanziario nell'attività di R&D nel corso del primo semestre 2021 è stato pari a circa il 4,77% del fatturato (6% nel 2020) e su base annua sono attese allinearsi tra il 3 e il 4%.

In questa prima metà del 2021 a causa della perdurante crisi sanitaria si è reso necessario organizzare il lavoro del team di progettazione con un piano di presenza fisica a turnazione sia in Italia che all'estero. Si è riusciti in questo modo ad assicurare la continuità delle attività in essere, facendo ricorso al lavoro in remoto ove necessario, garantendo il completamento delle attività pianificate.

Anche in questo primo semestre dell'anno il Gruppo ha mantenuto elevato l'impegno nelle **attività dell'ingegneria di applicazione** per le **Piattaforme Prodotto**. Le attività si sono concretizzate in nuovi progetti per clienti a testimonianza del crescente interesse per il portafoglio di Carraro, con un significativo utilizzo di risorse per analisi a calcolo, simulazioni prestazionali, supporto tecnico agli utilizzatori finali. Ad oggi complessivamente vi sono **più di 200 progetti attivi** a diversi stadi di completamento, che forniranno il bacino per l'allargamento di quota di mercato per il Gruppo.

Altro versante che ha visto impegnata la struttura di R&D è quello del **miglioramento continuo del prodotto** e del supporto **alla diversificazione delle fonti di fornitura** attività concretizzatesi in molte ore spese in analisi in simulazione e in prove fisiche a banco di verifica.

Nel corso di questa prima parte dell'anno le attività di prototipazione hanno subito sensibili ritardi a causa delle **criticità diffuse nella catena di fornitura**, in particolare dall'India. Di conseguenza anche le attività di validazione

sperimentale hanno accumulato ritardi rispetto a quanto pianificato riflessi in molti casi nello slittamento nelle date pianificate per il completamento della validazione di alcuni progetti significativi per il Gruppo. Per limitare l'impatto si sono già messe in atto le opportune attività di recupero e di gestione del rischio associato.

### **Evoluzione gamma assali**

Il rinnovo gamma assali ha lo scopo di introdurre caratteristiche innovative, quali la possibilità di integrare svariate tipologie di sensori atti ad abilitare la connettività e servizi remoti combinati con la riduzione dei costi di gestione del veicolo. La nuova generazione si basa sull'unificazione delle configurazioni tecniche per tutte le CLASSI, avendo come focus la massima riduzione del numero complessivo di componenti per ottenere tutte le versioni richieste, accedendo così alla possibilità di contenimento dei costi grazie alle economie di scala raggiunte.

Alcuni clienti hanno già avviato i propri cicli di produzione montando questa nuova generazione di assali e il progetto di rinnovamento della gamma si sta concretizzando in alcuni importanti progetti applicativi sia in Europa che in Nord America che in Asia.

In molti casi i contenuti tecnici offerti dalla nuova serie sono stati l'elemento determinante per la scelta a favore di Carraro da parte di questi clienti. Tali progetti di applicazione ora coinvolgono assali di tutte e 3 le prime CLASSI, quelle peraltro con maggiori volumi per il Gruppo.

Anche il progetto di gamma ha subito ritardi nell'approvvigionamento dei materiali necessari al completamento della validazione in laboratorio, sia per alcune taglie di assali privi di sospensione, che per le prime taglie con la nuova configurazione di sospensioni indipendenti. Per questi ultimi Carraro sta anche sviluppando un modulo di controllo composto del gruppo idraulico di controllo e del necessario HW e SW elettronico, tali da renderli delle sospensioni semi-attive.

Continua l'allargamento della quota di mercato del Gruppo grazie a nuove applicazioni per la famiglia degli assali a portale Carraro, prevalentemente utilizzati nel passaggio da trattori 2WD a 4WD in India o altri mercati emergenti.

In ambito *automotive* è proseguito con successo il processo di validazione ed ottimizzazione degli assali del fuoristrada estremo GRENADIER, prodotto da INEOS Automotive: è ora in lancio la fase PTO (*Production Try Out*) a conferma della maturità tecnica ora raggiunta dal progetto.

### **Sistemi di trasmissione**

Nell'ambito delle **trasmissioni agricole** si è mantenuta la focalizzazione sul rinnovamento ed arricchimento di contenuto tecnologico della famiglia T100 trasmissioni aventi una fondamentale importanza nel rinnovo della gamma trattori di AGRITALIA con l'introduzione dello STAGE V e che costituiscono il cuore dell'offerta di prodotto per gli altri clienti OEM del Gruppo. È arrivato a buon punto il piano di validazione sia a banco che su veicolo della nuova T100 EVO, che si è arricchita ora anche della versione HD destinata ai trattori UTILITY sino a 110 hp. Quest'ultima versione, che va a costituire la base del rinnovo della famiglia di trattori UTILITY di AGRITALIA, ha suscitato già l'interesse di altri clienti che hanno ordinato prototipi per la validazione su veicolo.

Dopo il completamento con successo delle prove funzionali e prestazionali, sono ora in corso le prove a banco di DURABILITY la versione CVT, trasmissione a variazione continua basata su di un innovativo schema *funzionale*. Il

progetto della T100 CVT segue la T100 EVO a circa 10 mesi di distanza temporale sia per la validazione a banco che per quella su veicolo, riflettendo in questo modo la distanza temporale tra le rispettive date di ingresso in produzione. Proseguono i test su campo per la nuova T230 con risultati in linea con le attese.

Per quanto riguarda le trasmissioni agricole, al fine di fare fronte alla evoluzione del mercato trattori verso potenze più elevate, Carraro ha da tempo pianificato l'estensione della sua gamma con nuove famiglie di prodotto, come ad esempio la T135, destinate a trattori UTILITY ed OPEN FIELD fino a 135 hp aventi varie versioni che sfruttano al massimo il concetto di modularità e la comunanza di parti spaziando da quella meccanica sincronizzata, alla *Powershift* a controllo elettronico, sino alla versione a variazione continua CVT passando per quella *Powershift Dual Clutch*, tutte a completo controllo elettronico sviluppato all'interno.

Nel campo delle macchine movimento terra continua a crescere l'interesse da parte dei principali clienti nell'elettrificazione del *powertrain*, a partire dai veicoli più compatti. Tale interesse è indotto dalle normative che stanno sempre più imponendo l'utilizzo di tali veicoli in aree urbane con soluzioni a zero emissioni. In questo contesto Carraro si è dotata delle competenze interne necessarie allo sviluppo coordinato di *Electric Powertrain* completi, a partire da soluzioni meccaniche innovative connesse ad architetture elettriche idonee.

Per la parte meccanica da menzionare lo sviluppo sia di Gearboxes nuove e dedicate, come la eTB220C, che la progettazione di moduli per elettrificazione atti a rendere più versatile l'attuale gamma del Gruppo come ad esempio la nuova eFLS3.2, con cambio bimarca in *powershift*. Grazie alla creazione della divisione e-Power Systems si è potenziata la capacità di concepire e di ottimizzare assieme tutti i moduli che compongono i *powertrain* elettrici.

In questo primo semestre dell'anno vi sono alcuni progetti in fase operativa sia con architetture ibride (HEV) che completamente elettrificate (BEV). Le soluzioni ideate sono atte ad equipaggiare Terne, Pale articolate Compatte o Carrelli Telescopici. In alcuni di essi a fianco della *driveline* meccanica, Carraro fornirà anche le macchine elettriche complete dei loro azionamenti (INVERTERS) ed i controlli elettronici in grado di gestire l'intero *Powertrain*.

### **Divisione e-Power Systems**

La nascita della divisione **ePower Systems** ha permesso di supportare il business tradizionale integrando soluzioni elettriche nei prodotti ma anche offrire singoli moduli elettrici (motore+inverter) agli OEM's del mondo construction equipment e agricolo.

In questo primo semestre dell'anno sono passati alla fase operativa alcuni progetti sia con architetture ibride (HEV) che completamente elettrificati (BEV), basati su livelli di tensioni variabili da 48V sino a 650V.

Il comparto del *construction equipment* si è dimostrato il settore trainante per l'elettrificazione coprendo la gran parte dei progetti supportati da ePower Systems (con soluzioni per Terne, Pale articolate Compatte o Carrelli Telescopici). In alcuni di essi a fianco della *driveline* meccanica, Carraro fornirà anche le macchine elettriche complete dei loro azionamenti (INVERTERS) ed i controlli elettronici in grado di gestire l'intero *Powertrain* andando a soddisfare contemporaneamente requisiti elettrici, di velocità, coppia e dimensionali.

Anche il settore agricolo ha dimostrato interesse al tema della elettromobilità al fine di migliorare il controllo del veicolo e minimizzare i consumi di carburante. ePower Systems ha avviato collaborazioni con OEM's globali nel settore dei trattori specializzati per introdurre sistemi di ibridizzazione ed elettrificazione. La riduzione dei motori endotermici è brillantemente compensata da motori elettrici in grado di offrire maggior reattività, precisione e comfort all'utilizzatore finale. Per alcune applicazioni dove si rendono necessarie lavorazioni in ambienti chiusi, sono state progettate soluzioni in grado di offrire transizioni ad emissioni zero in modalità full-electric.

**Trattori**

Nel corso del primo semestre si sono svolte le attività di *durability built* e *functional built* necessari alla validazione su campo del progetto Stage V (Light Utility / Alpine ) e *open field* anche con diverse motorizzazioni e diverse tipologie di trasmissione il cui assemblaggio è previsto per la seconda metà dell'anno.

Il nuovo *range* di trattori con caratteristiche in linea con le più stringenti norme di emissione, entrerà in produzione nel corso del 2022.

## **Sintesi del semestre**

*Ai fini di una maggiore comprensione dei dati relativi al primo semestre 2021 saranno evidenziati dati rettificati. In particolare i dati rettificati terranno conto di operazioni non legate alla gestione ordinaria.*

*Verranno inoltre utilizzati i seguenti indicatori alternativi di performance i quali possono a loro volta essere rettificati per tenere conto di operazioni non legate alla gestione ordinaria:*

- *EBITDA: somma del risultato operativo di conto economico, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni;*
- *EBIT: risultato economico ante imposte ed ante proventi e oneri finanziari, senza alcuna rettifica;*
- *Capitale Circolante Netto della gestione: differenza tra Crediti commerciali, Rimanenze nette e Debiti commerciali rappresentati nello stato patrimoniale;*
- *Posizione finanziaria netta della gestione: Indebitamento Finanziario Netto ESMA determinato conformemente a quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA in data 4 marzo 2021, detratti, ove applicabile, i crediti e le attività finanziarie non correnti e gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.*

Il primo semestre 2021 chiude con il fatturato in forte crescita (+43,57%) rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2020, che ricordiamo fu fortemente impattato dalle conseguenze della diffusione del Coronavirus e dalle misure restrittive implementate dai vari paesi per il suo contenimento che avevano comportato, per il Gruppo Carraro, due mesi di chiusura totale di tutti gli stabilimenti.

L'incremento delle vendite è trainato dalla buona performance del portafoglio, parzialmente vanificata dall'effetto pandemico presente nella prima parte dell'anno, che ha interessato in particolare lo stabilimento Indiano, influenzando negativamente sia le vendite nell'area, che le forniture di trasmissioni verso gli stabilimenti del gruppo, in particolare Agritalia.

La marginalità, in tutte le sue componenti, fisse e variabili, si mantiene solida ed in forte incremento rispetto al primo semestre 2020. Tuttavia il periodo è stato caratterizzato da alcune criticità legate al reperimento delle materie prime, all'aumento del costo di acquisto delle stesse, nonché dall'incremento dei costi relativi ai trasporti e noli, fenomeni che, nel loro complesso hanno impedito al Gruppo di esprimere appieno le proprie potenzialità in termini di risultato. Il management si sta muovendo sia nella direzione di validare e diversificare nuove fonti di approvvigionamento, sia continuando il dialogo con i principali fornitori per aumentare le quantità in consegna, azioni che si dovrebbero tradurre in un importante miglioramento dell'output produttivo nei prossimi mesi.

Malgrado le azioni messe in atto al fine di ottenere il recupero verso i clienti di tali maggiori costi il Gruppo non ha raggiunto una perfetta ottimizzazione in quanto la scarsità dei materiali ha favorito la concessione di aumenti dei prezzi di acquisto non ancora completamente sincronizzati con le azioni di recupero. Il fenomeno è destinato a perdurare, anche se in misura minore, nel secondo semestre grazie alle ulteriori attività di recupero poste in essere.

In tale contesto di forte crescita dei volumi il Gruppo ha impresso e sta ulteriormente imprimendo una importante accelerazione agli investimenti per favorire l'aumento della capacità produttiva necessaria a sostenere gli obiettivi di portafoglio e si evidenziano alcune difficoltà nel reperimento della manodopera, particolarmente evidenti nello stabilimento di Maniago, testimone di una significativa crescita della domanda di ingranaggia di qualità.

Sotto il profilo della tesoreria la posizione finanziaria netta migliora grazie ad una buona generazione di cassa e nonostante alcune azioni di supporto ad alcuni fornitori strategici soprattutto indiani e l'incremento dei magazzini coerente all'andamento del fatturato e a sostegno delle difficoltà di approvvigionamento di cui si è detto sopra.

Sul fronte dell'operatività il gruppo Carraro ha garantito la possibilità di svolgere le attività lavorative in sicurezza, in tutte le aree del mondo, attivando anche campagne di vaccinazione volontarie nel paese più in difficoltà, l'India, mentre in quello Cinese ad oggi lo Stato risulta aver già vaccinato il 90% dei dipendenti con la prima dose. Sono state attivate raccolte fondi per le famiglie dei dipendenti indiani colpite dal Covid come sostegno responsabile in questa drammatica emergenza. Ad oggi negli stabilimenti italiani a causa delle normative vigenti non è data la possibilità di conoscere il numero degli effettivi vaccinati.

Il fatturato al 30 giugno 2021 si è attestato a 310 milioni di Euro, in incremento del 43,57% rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio (216 milioni di Euro) grazie al solido portafoglio ordini di cui detto in premessa.

Per quanto riguarda la business area DriveTech il fatturato risulta in forte incremento (+48,4%) così come per la business area Agritalia (+25,93%) rispetto all'anno scorso. In continuità con il 2020 l'India si conferma prima area geografica per le vendite, superando il più importante mercato tradizionale, il Nord America.

L'EBITDA al 30 giugno 2021 risulta pari a 24,2 milioni di Euro, 7,8% sul fatturato, rispetto al 30 giugno 2020, pari a 11,1 milioni di Euro, 5,1% sul fatturato. L'EBIT al 30 giugno 2021 si attesta a 14,1 milioni di Euro, 4,6% sul fatturato, in incremento rispetto al precedente esercizio, 0,8 milioni di Euro, 0,4% sul fatturato.

Grazie all'incremento dei volumi, entrambi gli indicatori di marginalità mostrano una positiva progressione.

Al 30 giugno 2021 è stato recepito l'effetto della contabilità per iperinflazione sulla controllata argentina che ha impattato alcune poste patrimoniali ed economiche. Per un'opportuna e dettagliata analisi si rimanda allo specifico paragrafo delle Note esplicative e integrative sui prospetti contabili.

Il semestre chiude con un risultato positivo di 2,243 milioni, 0,7% sul fatturato in forte miglioramento rispetto allo stesso periodo del 2020 (-3,755 milioni di Euro, -1,7% sul fatturato), periodo impattato dal blocco della produzione conseguente alle misure restrittive imposte per il contenimento della pandemia.

La posizione finanziaria netta consolidata della gestione al 30 giugno 2021 a debito per 138,259 milioni di Euro, in miglioramento sia rispetto il 31 dicembre 2020, a debito per 143,764 milioni di Euro che al 30 giugno 2020, a debito per 149,609 milioni di Euro, grazie ad una buona generazione di cassa e nonostante alcune azioni di supporto ad alcuni fornitori strategici soprattutto indiani e all'incremento dei magazzini funzionale all'andamento positivo del portafoglio e per ovviare alle difficoltà di approvvigionamento di cui si è detto precedentemente.

I dati esposti in sintesi verranno analizzati negli specifici paragrafi che seguono.

### **Carraro Social Responsibility**

Nei primi sei mesi dell'esercizio il Gruppo ha intensificato le proprie attività nell'ambito della CSR, ponendo al centro la Sostenibilità come parola chiave di un nuovo approccio competitivo.

Tre sono state le principali aree di intervento: Governance, Ambiente e Sociale.

#### **Ambito Governance**

Con l'obiettivo di rendere ulteriormente organiche ed organizzate le attività legate alla Sostenibilità in una visione di lungo periodo è stato deciso di dedicare una risorsa full time a tale ambito creando la nuova funzione di CSR Manager.

Tale figura, formata attraverso un percorso specifico presso un Ente di Alta Formazione, potrà diffondere all'interno del Gruppo la cultura della Sostenibilità nonché promuoverne la condivisione e valorizzarne i risultati ottenuti.

Sempre nell'ambito Governance l'inizio del 2021 ha visto l'avvio di un importante progetto di Trasformazione Digitale di tutti i processi aziendali, a partire da una profonda mappatura degli stessi, in una logica di maggiore efficienza e trasparenza.

### **Ambito Ambientale**

Nel mese di giugno è entrato a regime in SIAP, a Maniago, un nuovo impianto di Trigenerazione che da un lato consente una notevole efficienza a livello energetico e dall'altro – grazie al contestuale avvio del sistema integrato di raffrescamento – contribuisce a migliorare in modo sensibile le condizioni di lavoro in fabbrica durante i mesi più caldi.

Il 21 maggio, sempre in SIAP, è stato avviato il progetto Bike to Work, per una mobilità sostenibile. Più nel dettaglio è stata creata una nuova area coperta per biciclette con colonnine per la ricarica dei mezzi elettrici e ai collaboratori che hanno aderito all'iniziativa sono stati consegnati kit per la sicurezza su strada.

Nel primo semestre il Team CSR ha avviato le attività di adesione al CDP / CARBON DISCLOSURE PROJECT con l'obiettivo di misurare le emissioni e la gestione dei rischi associati agli impatti del Gruppo in materia di cambiamento climatico.

Parallelamente la Divisione Ricambi ha sviluppato un interessante progetto di riduzione dell'impatto ambientale attraverso l'utilizzo di imballi e pallet CRP/ Customer Ready Packaging, in cartone riciclato certificato e riciclabile.

### **Ambito Sociale**

Con la nascita della nuova funzione Comunicazione Interna sono state avviate diverse attività legate alla diversity promotion quali la Rubrica "Uno di Noi", dedicata al riconoscimento delle diversità in ambito lavorativo o la Campagna di sensibilizzazione promossa in occasione della Giornata internazionale della donna, per valorizzare il ruolo professionale femminile all'interno dell'azienda.

A livello di Stakeholder Engagement nei primi sei mesi dell'anno sono stati coinvolti i più importanti fornitori del Gruppo attraverso un questionario specifico sulle tematiche della Sostenibilità. Un'ottima base di partenza per sviluppare progetti di coinvolgimento nella supply chain.

Sono proseguite nel corso del semestre le numerose attività di sostegno a favore del territorio in ambito culturale attraverso una serie di sponsorizzazioni mirate, quali: il Festival Antiche Mura e Luoghi Comuni di Cittadella (Padova), il Festival La Giusta Distanza (Segusino, Treviso), Museo del Mosaico, Amici dell'Università di Padova.

A fine giugno è stata infine organizzata in Carraro India un'importante campagna di vaccinazione gratuita contro il COVID-19 dedicata a tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori delle sedi locali. Nell'arco di pochissimi giorni ben 1500 persone Carraro hanno potuto ricevere gratuitamente il vaccino, superando in questo modo le numerose difficoltà che oggi l'India sta ancora incontrando considerato lo scarso numero di dosi disponibili nonché la complicata gestione della somministrazione.

### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PERIODO**

Con decorrenza 1 febbraio 2021 la Società Carraro International SE ha conferito il ramo d'azienda relativo alle proprie attività di gestione finanziaria e di tesoreria a beneficio del Gruppo e comprensivo dei due bond emessi (ramo

d'azienda finanziario) nella Società di diritto Lussemburghese Carraro Finance SA. A partire da tale data Carraro Finance contribuirà alla gestione finanziaria e svolgerà tutte le attività di tesoreria a beneficio del Gruppo.

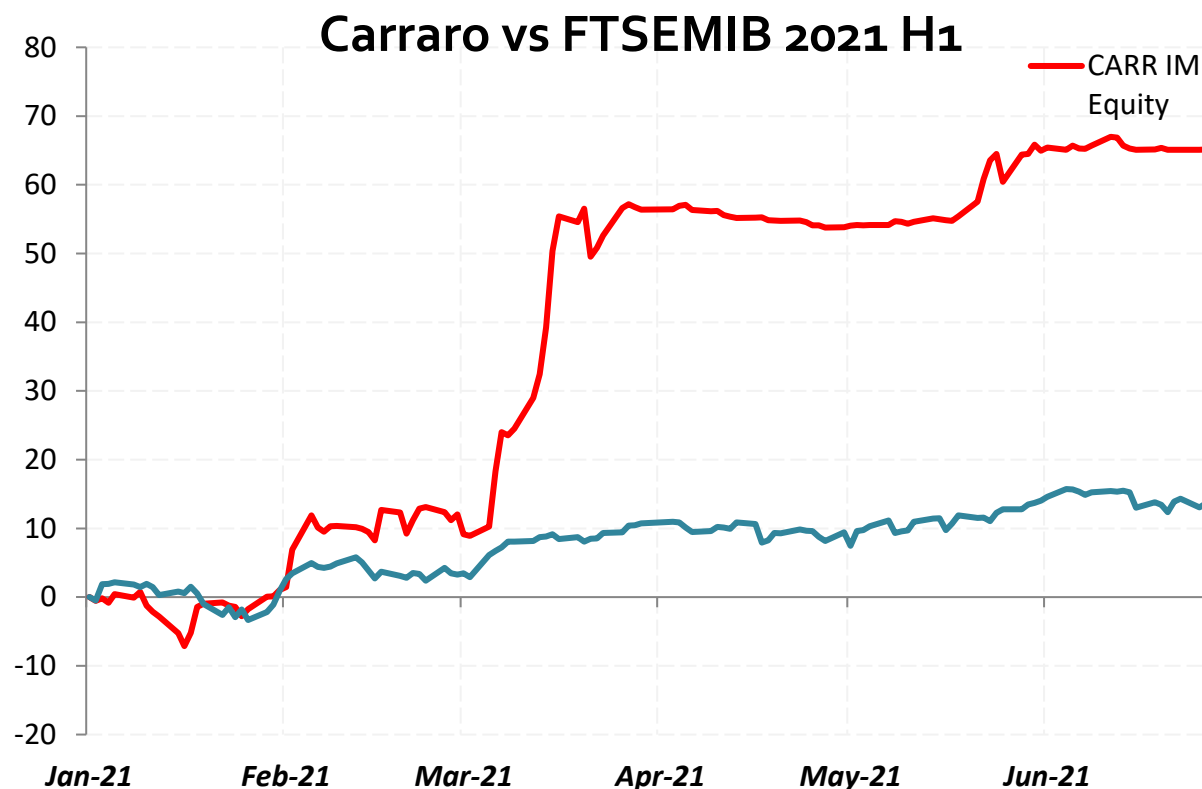
In data 28 marzo 2021 la Società FLY Srl, controllata da Finaid, dai fratelli Enrico e Tomaso Carraro e unitamente agli stessi la Signora Arduini, ha promosso una offerta pubblica di acquisto volontaria sulle azioni di Carraro Spa. In data 4 maggio 2021 il consiglio di amministrazione di Carraro spa, una volta esaminati i termini e le condizioni dell'Offerta come descritti nel documento di offerta e tenuto conto del parere rilasciato all'unanimità dagli amministratori indipendenti ai sensi dell'articolo 39-bis del Regolamento Emittenti, della *fairness opinion* rilasciata da Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA in qualità di *advisor* finanziario indipendente nominato dagli Amministratori Indipendenti ai fini delle loro valutazioni, nonché della *fairness opinion* rilasciata da Lazard Srl, in qualità di *advisor* finanziario nominato dal Consiglio di Amministrazione ha ritenuto congruo il corrispettivo per azione ad euro 2,40. Il periodo di adesione apertosi il 17 maggio 2021 si è concluso il 5 luglio 2021 con il superamento della soglia del 95%.

### **Andamento del titolo**

Nel primo semestre del 2021 il titolo ha mantenuto inizialmente un andamento sostanzialmente in linea con l'indice FTSE MIB, per poi allinearsi ai valori OPA.

Il prezzo ufficiale medio del primo semestre 2021 è stato di 2,11685 Euro, con una quotazione massima ad Euro 2,5793 il 14.06. 2021 ed una quotazione minima il 19.01. 2021, a 1,4346 Euro.

#### **Carraro - FTSE MI**



### **FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

In data 5 luglio 2021, al termine dell'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa da Fly avente ad oggetto massime n. 21.331.916 azioni ordinarie di Carraro S.p.A., Fly, unitamente alle persone agenti di concerto ha raggiunto la percentuale del 95,13% del capitale sociale di Carraro S.p.A al prezzo di euro 2,55 per azione



dando avvio alle procedure di Diritto di Acquisto (ex art. 111, del TUF) e Obbligo di Acquisto (ex art. 108, comma 1, del TUF). Il conseguente *delisting* della Società è ad oggi in corso di attuazione.

### **ANDAMENTO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 2021**

Al momento la visibilità del portafoglio per il secondo semestre 2021 evidenzia una evoluzione positiva che conferma le previsioni attese; ciò nonostante i risultati saranno in parte influenzati dalle criticità relative agli approvvigionamenti e all'aumento del costo dei trasporti e alla tempistica di recupero verso i clienti di questi maggiori costi. Le marginalità si attendono comunque superiori rispetto a quelle dell'esercizio precedente e almeno in linea con il dato consuntivo del primo semestre 2021

### **AZIONI PROPRIE**

Al 30 giugno 2021 la società detiene numero 2.626.988 azioni proprie per un investimento complessivo di Euro 6,666 milioni.

### **RICHIAMO DI ATTENZIONE CONSOB 1/2021**

Per quanto attiene alle valutazioni sulla continuità aziendale l'impatto del nuovo fenomeno della pandemia manifestatosi a partire dal 2020 ha reso necessario riconsiderare il disegno degli scenari possibili nella proiezione del business e nei presupposti della sua prosecuzione.

Gli amministratori, anche in considerazione delle recenti indicazioni espresse dagli organi tecnici e di controllo europei e nazionali (ESMA 28.10.2020, Consob 16.02.2021), hanno riesaminato gli effetti economici sulla propria filiera industriale delle misure prese dalle autorità per il contenimento del virus, così come l'andamento dei principali indicatori dei mercati di riferimento nell'esercizio chiuso e nel periodo successivo.

Da tale valutazione emerge che, nonostante la complessità della situazione generale, non si manifestano a tutt'oggi, nei limiti di quanto ragionevolmente prevedibile, elementi tali da indicare il venir meno del presupposto della continuità aziendale.

In particolare si è rilevato che:

- i mercati di sbocco del gruppo risultano in crescita come evidenziato dal solido portafoglio previsto per il 2021;
- l'affidabilità della catena di fornitura, pur a fronte di alcune difficoltà di evasione degli ordini dovute anche alla repentina crescita della domanda di cui si è detto nel paragrafo "sintesi dei risultati", ad oggi non evidenzia nel suo complesso discontinuità sostanziali;
- al momento il Gruppo non prevede di fare affidamento su misure di sostegno pubblico il cui venir meno possa produrre effetti economico-finanziari rilevanti;
- grazie alle recenti e significative operazioni di raccolta a medio termine il Gruppo non si trova in condizioni di ristrettezza nella disponibilità e nell'accesso a risorse finanziarie;
- il Gruppo opera con una platea di clienti di primario standing creditizio il cui andamento economico storico e corrente non mostra ad oggi alcuna criticità particolare tale da poter compromettere la recuperabilità dei crediti vantati nei loro confronti.

## **DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI**

## **Fatturato**

Il fatturato del Gruppo al 30 giugno 2021 si è attestato a 309,988 milioni di Euro, in incremento del 43,57% rispetto al fatturato del medesimo periodo del 2020, pari a 215,913 milioni di Euro.

La destinazione del fatturato verso terzi e correlate per area geografica è esposta nella seguente tabella:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>30.06.2021</b>	<b>%</b>	<b>30.06.2020</b>	<b>%</b>	<b>Diff. 2021-20 %</b>
India	49.711	16,04%	28.031	12,98%	77,34%
Germania	32.496	10,48%	24.539	11,37%	33,23%
Nord America	28.311	9,13%	30.271	14,02%	-6,47%
Sud America	20.185	6,51%	12.924	5,99%	56,15%
Turchia	18.893	6,09%	9.731	4,51%	94,15%
Cina	18.114	5,84%	9.930	4,60%	82,42%
Francia	17.245	5,56%	14.980	6,94%	16,07%
Svizzera	14.765	4,76%	13.939	6,46%	5,93%
Gran Bretagna	13.553	4,37%	7.072	3,28%	91,64%
Spagna	8.516	2,75%	4.533	2,10%	87,87%
Altre aree U.E.	20.089	6,48%	14.408	6,67%	39,46%
Altre aree extra U.E.	5.017	1,62%	3.680	1,70%	37,37%
<b>Totale estero</b>	<b>246.895</b>	<b>79,65%</b>	<b>174.038</b>	<b>80,61%</b>	<b>42,11%</b>
Italia	63.093	20,35%	41.873	19,39%	49,60%
<b>Totale</b>	<b>309.988</b>	<b>100,00%</b>	<b>215.913</b>	<b>100,00%</b>	<b>43,57%</b>
di cui:					
<b>Totale area U.E.</b>	<b>141.437</b>	<b>45,63%</b>	<b>107.406</b>	<b>49,75%</b>	<b>40,93%</b>
<b>Totale area extra U.E.</b>	<b>168.551</b>	<b>54,37%</b>	<b>118.505</b>	<b>50,25%</b>	<b>45,86%</b>

Si ricorda che il Gruppo vende agli stabilimenti produttivi di clienti OEM che possono risiedere in paesi diversi rispetto a quelli dei clienti finali cui è destinato il loro prodotto.

In coerenza con quanto descritto nel capitolo relativo all'andamento dei mercati questo semestre vede nuovamente l'India al primo posto seguita dalla Germania e dal mercato storico del Gruppo il Nord America. Da notare l'incremento della Turchia per i motivi spiegati nell'analisi dei mercati.

## **Ebitda e Ebit**

Le tabelle che seguono evidenziano in modo dettagliato le poste che hanno influenzato EBITDA e EBIT.

L'EBITDA al 30 giugno 2021 è pari a 24,159 milioni di Euro (7,79% sul fatturato) più che raddoppiato rispetto al dato dell'anno precedente 11,008 milioni di Euro (5,1% sul fatturato). L'EBIT a giugno 2021 è pari a 14,106 milioni di Euro (4,55% sul fatturato) in incremento rispetto ai 0,8 milioni di Euro (0,4% sul fatturato) del 2020.

Di seguito vengono esposti i dati con evidenza delle poste non ricorrenti che hanno avuto influenza sul risultato che hanno riguardato prevalentemente (Euro 1 milione) la ristrutturazione di Carraro Brasile.

*(valori in Euro migliaia)*

	<b>30.06.21</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>30.06.20</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
--	-----------------	--------------------	-----------------	--------------------	----------------

<b>EBITDA</b>	24.159	7,8	11.108	5,1	nr
Costi di ristrutturazione	1.073		15		
<b>EBITDA RETTIFICATO</b>	25.232	8,1	11.123	5,2	nr

(valori in Euro migliaia)

	<b>30.06.21</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>30.06.20</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
<b>EBIT</b>	14.106	4,6	826	0,4	nr
Costi di ristrutturazione	1.073		15		
<b>EBIT RETTIFICATO</b>	15.179	4,9	841	0,4	nr

La marginalità consolidata (EBITDA e EBIT) rispetto allo scorso esercizio risulta in forte incremento nonostante alcune criticità legate al reperimento delle materie prime, all'aumento del costo di acquisto delle stesse, nonché dall'incremento dei costi relativi ai trasporti e noli, fenomeni che nel loro complesso hanno impedito al Gruppo di esprimere appieno le proprie potenzialità di termini di risultato.

### Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni

(valori in Euro migliaia)

	<b>30.06.21</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>30.06.20</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni</b>	<b>10.053</b>	<b>-3,2</b>	<b>10.282</b>	<b>-4,8</b>	<b>-2,2</b>

Gli ammortamenti del semestre risultano pari a 10,053 milioni di Euro (-3,2% sul fatturato) sostanzialmente in linea rispetto ai 10,282 milioni di Euro (-4,8% sul fatturato) del 2020.

### Oneri finanziari netti

(valori in Euro migliaia)

	<b>30.06.21</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>30.06.20</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
<b>Oneri finanziari netti</b>	<b>-8.458</b>	<b>-2,7</b>	<b>-5.648</b>	<b>-2,6</b>	<b>-49,8</b>

Gli oneri finanziari netti passano da 5.648 milioni di Euro del precedente esercizio (-2,6% sul fatturato) a 8,458 milioni di Euro del primo semestre 2021 (-2,7% sul fatturato), impattati dalla componente di inefficienza dovuta dal surplus di cassa derivante dall'emissione del prestito obbligazionario nel 2020 e all'*over funding* derivato dal maggior indebitamento lordo legato ai finanziamenti con garanzia Sace "decreto liquidità" tutt'ora in essere.

Si ricorda che gli oneri finanziari includono anche *fees* pagate sul prestito obbligazionario che vengono assorbite lungo il piano di ammortamento dello stesso in applicazione del metodo di contabilizzazione *amortized cost*.

### Differenze Cambio

(valori in Euro migliaia)

	<b>30.06.21</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>30.06.20</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
<b>Differenze cambio</b>	<b>5</b>	<b>-0,0</b>	<b>-99</b>	<b>-0,0</b>	<b>nr</b>

Le differenze cambio al 30 giugno 2021, pari 5 mila Euro, migliorano rispetto ad un valore negativo di 99 mila Euro al 30 giugno 2020.

### **Proventi (oneri) da iperinflazione**

(valori in Euro migliaia)

	<b>30.06.21</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>30.06.20</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
<b>Proventi (oneri) da iperinflazione</b>	539	0,17	205	0,09	Nr

A 30 giugno 2021 è stato recepito in bilancio l'effetto della contabilità per inflazione sulla controllata Argentina che ha impattato alcune voci del bilancio e che ha comportato proventi complessivi per Euro 539 mila (0,17% sul fatturato). Per una opportuna e dettagliata analisi si rimanda allo specifico paragrafo delle Note esplicative e integrative sui prospetti contabili.

### **Risultato netto**

Il primo semestre 2021 si chiude con un risultato positivo di 2,243 milioni di Euro (0,7% sul fatturato); al 30 giugno 2020 il Gruppo chiudeva con una perdita di 3,755 milioni di Euro (-1,74% sul fatturato), a causa del calo dei volumi dovuto alla crisi sanitaria.

(valori in Euro migliaia)

	<b>30.06.21</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>30.06.20</b>	<b>% sul fatt.</b>	<b>Diff. %</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>6.192</b>	<b>2,0</b>	-4.603	-2,13%	<b>nr</b>
Imposte correnti e differite	-3.439	-1,11	926	0,43%	
Risultato di terzi	-510	-0,16	-78	-0,04%	
<b>RISULTATO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>2.243</b>	<b>0,72</b>	<b>-3.755</b>	<b>-1,74%</b>	<b>nr</b>

### **Investimenti**

(valori in Euro migliaia)

	<b>30.06.21</b>	<b>30.06.20</b>
<b>Investimenti</b>	11.231	4.581

Nel primo semestre 2021 ha visto il Gruppo imprimere una importante accelerazione agli investimenti per favorire l'aumento della capacità produttiva necessaria a sostenere gli obiettivi di portafoglio. Gli investimenti al 30.6.21 ammontano ad euro 11,231 milioni in sensibile incremento rispetto ai 4,581 milioni di Euro del 30.6.20.

### **Posizione finanziaria netta della gestione**

(valori in Euro migliaia)

	<b>30.06.21</b>	<b>31.12.20</b>	<b>30.06.20</b>
<b>Posizione finanziaria netta della gestione</b>	<b>-138.259</b>	<b>-143.764</b>	<b>-149.609</b>

La posizione finanziaria netta consolidata della gestione al 30 giugno 2021 è negativa per 138,259 milioni di Euro, in miglioramento sia rispetto il 31 dicembre 2020, negativa per 143,764 milioni di Euro che al 30 giugno 2020, negativa per 149,609 milioni di Euro, grazie ad una buona generazione di cassa e nonostante alcune azioni di supporto ad alcuni fornitori strategici soprattutto indiani e l'incremento dei magazzini coerente all'andamento del fatturato e a sostegno delle difficoltà di approvvigionamento di cui si è detto in premessa.

**PERSONALE****Andamento organico**

Dati al 30.06.2021

	<b>30.06.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>30.06.2020</b>
Dirigenti	30	27	25
Impiegati	712	711	716
Operai	2.012	2.045	1.940
Interinali	751	672	335
<b>Totale</b>	<b>3.505</b>	<b>3.455</b>	<b>3.016</b>

Al 30 giugno 2021 il personale del Gruppo è costituito da 3.505 dipendenti e risulta in deciso aumento rispetto al 30 giugno 2020, principalmente per effetto dei maggiori volumi.

Al 30 giugno 2021 sono presenti 1.536 dipendenti (43,8% della forza lavoro complessiva) negli stabilimenti italiani del Gruppo mentre all'estero sono impiegati 1.969 dipendenti (56,2% della forza lavoro complessiva).

# Andamento e risultati delle Aree di business del Gruppo Carraro

**BUSINESS AREA DRIVELINES & COMPONENTS – DRIVETECH**

**CONTO ECONOMICO SUBCONSOLIDATO AL 30.06.2021  
BUSINESS AREA DRIVELINES & COMPONENTS – DRIVETECH**

(valori in Euro migliaia)	30.06.21	%	31.12.20	%	30.06.20	%	Variazione 30.06.21/30.06.20	
<b>RICAVI DELLE VENDITE</b>	<b>254.618</b>	<b>100,00%</b>	<b>386.745</b>	<b>100,00%</b>	<b>171.554</b>	<b>100,00%</b>	<b>83.064</b>	<b>48,42%</b>
Acquisti di beni e materiali (al netto variazione rimanenze)	-147.061	-57,76%	-218.644	-56,53%	-95.897	-55,90%	-51.164	53,35%
Servizi e Utilizzo beni e servizi di terzi	-48.104	-18,89%	-69.582	-17,99%	-32.798	-19,12%	-15.306	46,67%
Costo del personale	-34.164	-13,42%	-59.530	-15,39%	-29.590	-17,25%	-4.574	15,46%
Amm.ti e svalutazioni di attività	-8.250	-3,24%	-16.639	-4,30%	-8.295	-4,84%	45	-0,54%
Accantonamenti per rischi	-1.201	-0,47%	-1.554	-0,40%	-853	-0,50%	-348	40,80%
Altri oneri e proventi	392	0,15%	3.798	0,98%	1.926	1,12%	-1.534	-79,65%
Costruzioni interne	217	0,09%	447	0,12%	242	0,14%	-25	-10,33%
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>-238.171</b>	<b>-93,54%</b>	<b>361.704</b>	<b>-93,53%</b>	<b>-165.265</b>	<b>-96,33%</b>	<b>-72.906</b>	<b>44,11%</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>16.447</b>	<b>6,46%</b>	<b>25.041</b>	<b>6,47%</b>	<b>6.289</b>	<b>3,67%</b>	<b>10.158</b>	
Proventi da partecipazioni	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	
Altri proventi finanziari	505	0,20%	1.085	0,28%	508	0,30%	-3	-0,59%
Costi e oneri finanziari	-2.904	-1,14%	-6.603	-1,71%	-3.159	-1,84%	255	-8,07%
Utili e perdite su cambi (nette)	-84	-0,03%	369	0,10%	-90	-0,05%	6	-6,67%
Rett. di valore di attività fin.rie	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	
Proventi (oneri) da iperinflazione	539	0,21%	493	0,13%	205	0,12%	334	
<b>RISULTATO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-1.944</b>	<b>-0,76%</b>	<b>-4.656</b>	<b>-1,20%</b>	<b>-2.536</b>	<b>-1,5%</b>	<b>592</b>	<b>-23,34%</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>14.503</b>	<b>5,70%</b>	<b>20.385</b>	<b>5,27%</b>	<b>3.753</b>	<b>2,19%</b>	<b>10.750</b>	
Imposte correnti e differite	-3.666	-1,44%	-5.278	-1,36%	-980	-0,57%	-2.686	
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>10.837</b>	<b>4,26%</b>	<b>15.107</b>	<b>3,91%</b>	<b>2.773</b>	<b>1,62%</b>	<b>8.064</b>	
Risultato di terzi	-510	-0,20%	-250	-0,06%	-78	-0,05%	-432	
<b>RISULTATO CONSOLIDATO DI BUSINESS AREA</b>	<b>10.327</b>	<b>4,06%</b>	<b>14.857</b>	<b>3,84%</b>	<b>2.695</b>	<b>1,57%</b>	<b>7.632</b>	
<b>EBITDA*</b>	<b>24.691</b>	<b>9,70%</b>	<b>41.632</b>	<b>10,76%</b>	<b>14.548</b>	<b>8,48%</b>	<b>10.143</b>	<b>69,72%</b>

\* per la composizione si rimanda al paragrafo "Sintesi del semestre", in cui vengono dettagliati gli indicatori alternativi di performance



**SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA SUBCONSOLIDATO AL 30.06.2021**  
**BUSINESS AREA DRIVELINES & COMPONENTS – DRIVETECH**

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	<b>30.06.21</b>	<b>31.12.20</b>	<b>30.06.20</b>
Immobilizzazioni materiali	114.237	111.404	105.492
Immobilizzazioni immateriali	39.498	39.787	40.192
Investimenti immobiliari	155	155	155
Partecipazioni	-	-	-
Attività finanziarie	1.292	2.863	3.986
Imposte differite attive	5.935	5.872	7.230
Crediti commerciali e altri	3.654	4.223	4.508
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>164.771</b>	<b>164.304</b>	<b>161.563</b>
Rimanenze finali	100.801	83.859	80.979
Crediti commerciali e altri	105.508	83.166	70.358
Attività finanziarie	839	1.455	2.700
Disponibilità liquide	46.266	38.995	39.992
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>253.414</b>	<b>207.475</b>	<b>194.029</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>418.185</b>	<b>371.779</b>	<b>355.592</b>
Capitale Sociale	5.000	5.000	30.102
Riserve	90.827	84.105	54.930
Ris. da differenze di conversione	13.176	9.430	6.780
Risultato dell'esercizio	10.327	14.857	2.695
Interessenze di minoranza	9.263	9.347	9.173
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>128.593</b>	<b>122.739</b>	<b>103.680</b>
Passività finanziarie	68.958	60.947	51.071
Debiti commerciali e altri	49	61	88
Imposte differite passive	1.689	1.477	1.211
Fondi TFR, pensioni e simili	6.944	6.984	7.313
Acc.ti per rischi e oneri	2.307	2.281	2.991
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>79.947</b>	<b>71.750</b>	<b>62.674</b>
Passività finanziarie	14.006	22.094	55.990
Debiti commerciali e altri	184.192	142.984	118.956
Debiti per imposte correnti	3.170	2.784	3.464
Acc.ti per rischi e oneri	8.277	9.428	10.828
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>209.645</b>	<b>177.290</b>	<b>189.238</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>418.185</b>	<b>371.779</b>	<b>355.592</b>

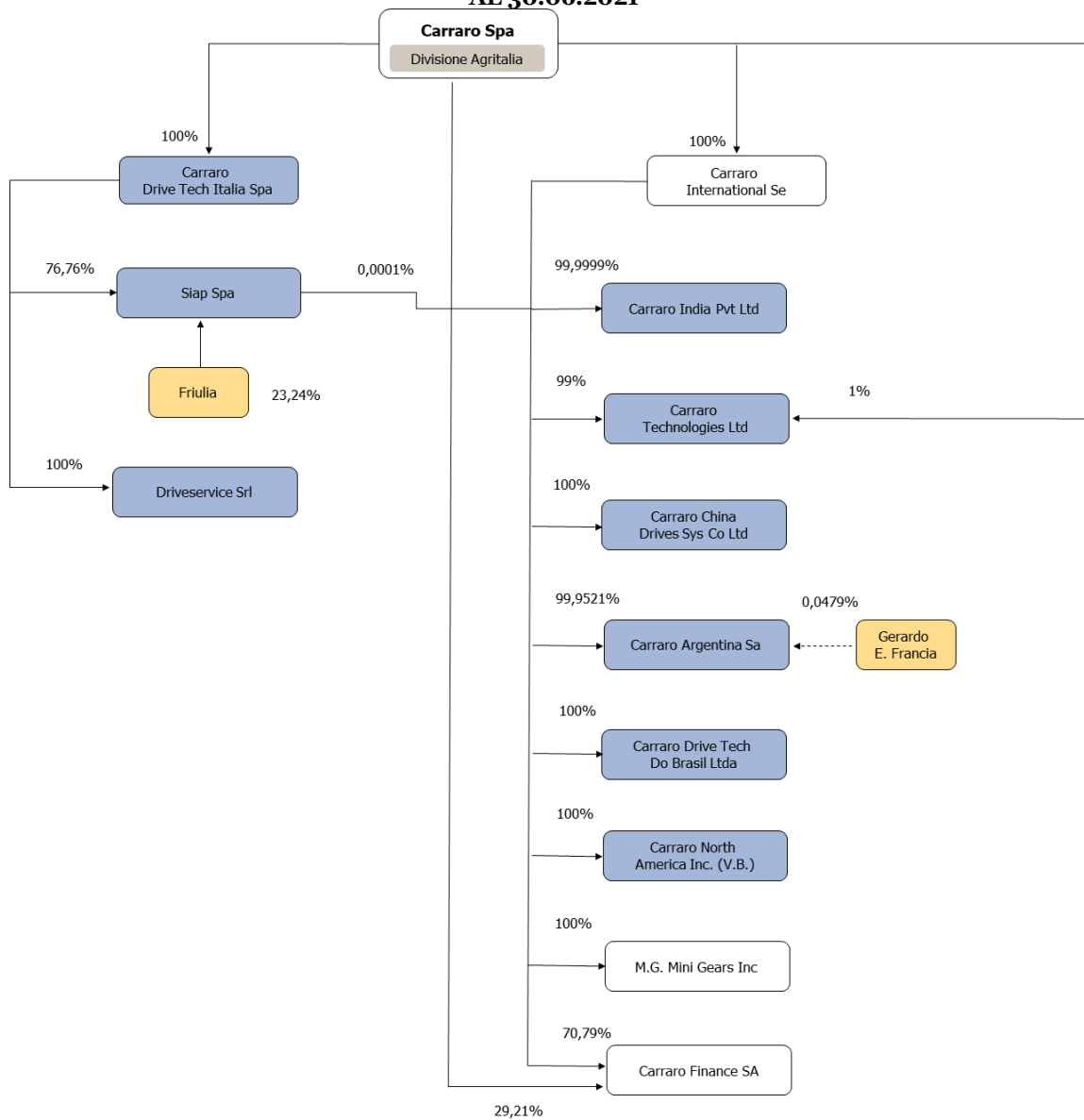
**ANALISI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO DELLA GESTIONE AL 30.06.2021**  
**BUSINESS AREA DRIVELINES & COMPONENTS – DRIVETECH**

(valori in Euro migliaia)

	<b>30.06.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>30.06.2020</b>
Crediti commerciali	75.354	58.141	41.107
Rimanenze finali	100.801	83.859	80.979
Debiti commerciali	-143.698	-116.958	-91.223
<b>Capitale Circolante Netto della gestione</b>	<b>32.457</b>	<b>25.042</b>	<b>31.863</b>

**STRUTTURA SOCIETARIA DELLA BUSINESS AREA DRIVELINES & COMPONENTS - DRIVETECH**

**AL 30.06.2021**



**Legenda:**

- Società Controllate
- Società Collegate

## Business Area Drivelines & Components – Drivetech

Il primo semestre 2021 si è contraddistinto per una costante crescita degli ordini, spinta da una parte dall'aumento dei prezzi delle derrate alimentari (settore agricolo) e dall'altra dai massicci piani di investimenti infrastrutturali (settore edile), annunciati dalla maggior parte dei paesi per il rilancio delle proprie economie.

Tale crescita ha aggravato la tensione sulla catena logistica del gruppo, a causa della scarsità globale di materie prime (in particolare acciaio e ghisa), dilatando i tempi medi di consegna.

In particolare, in India, il dilagare della seconda ondata della pandemia ha comportato un significativo aumento dell'assenteismo e ha compromesso gli approvvigionamenti attesi di assali e trasmissioni, non solo per i clienti terzi prevalentemente indiani, ma anche per Agritalia (Business Area Vehicles).

Ad oggi, il Gruppo si sta muovendo sia nella direzione di validare e diversificare nuove fonti di fornitura, sia continuando il dialogo con i principali fornitori per aumentare le quantità in consegna. Inoltre, si stanno potenziando gli investimenti interni per accrescere la capacità produttiva in tutte le plant.

Tutte queste azioni si dovrebbero tradurre in un importante miglioramento *dell'output* produttivo nei prossimi mesi dal momento che la domanda dei clienti si mantiene molto alta.

Inoltre, dal punto di vista dei risultati, il primo semestre è stato caratterizzato dagli effetti negativi dell'aumento dei prezzi di fornitura e dal rialzo del costo dei trasporti (a causa della scarsa disponibilità dei container) a cui non ha fatto seguito un immediato adeguamento dei listini di vendita. Sono ad oggi in corso le negoziazioni allo scopo di colmare tale ritardo.

I principali mercati di riferimento della Business Area Drivetech evidenziano andamenti significativamente positivi nei principali segmenti rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente che ricordiamo fu fortemente impattato dalle conseguenze della diffusione del Coronavirus e dalle misure restrittive implementate dai vari paesi per il suo contenimento che avevano comportato, per il Gruppo Carraro, due mesi di chiusura totale di tutti gli stabilimenti; il fatturato del comparto *contruction equipment*, che rappresenta il principale mercato in cui opera la Business Area con il 42,7% del fatturato, ha registrato un aumento del 68,3% rispetto al 39,67% del fatturato del primo semestre 2020, il comparto *agriculture* - secondo mercato per importanza con il 38,8% del fatturato complessivo (34,05% nel primo semestre 2020), è cresciuto del 59,8%, mentre il *material handling*, che rappresenta solo il 2,6% del fatturato (4,7% nel primo semestre 2020) evidenzia una diminuzione del 16,1%; il mercato *automotive*, infine, si attesta all'1,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in cui rappresentava il 3,8% del fatturato facendo registrare un calo del 22,2%.

I ricavi delle vendite della Business Area Drivetech al 30 giugno 2021 ammontano a complessivi 254,618 milioni di Euro, rispetto ai 171,554 milioni di Euro dello stesso periodo 2020 con un incremento del 48,42%.

Escludendo le vendite infragruppo il fatturato è pari a 242,319 milioni di Euro, 95,2% del totale (nel medesimo periodo del 2020 è stato di 162,404 milioni di Euro 94,7%), di cui quello verso l'estero è pari all' 84,3% (85,6% nel primo semestre 2020), destinato al mercato Europeo per il 30,7% (53,2% nel 2020) e ai mercati extra Europei per il 69,3% (46,8% nel 2020). Il mercato domestico rappresenta il 15,7% (14,4% nel primo semestre 2020).

Il fatturato realizzato infragruppo è pari a 12,3 milioni di Euro 4,8% del totale, nel medesimo semestre del 2020 si attestava a 9,1 milioni di Euro pari al 5,3% del fatturato complessivo della Business Area.

Al fine di consentire una più chiara e dettagliata visione dell'andamento dei principali mercati di riferimento in cui la Business Area Drivetech opera di seguito si descrivono gli andamenti per i principali settori di sbocco.

### Mercato Agricolo

Le vendite sul mercato agricolo come detto in precedenza, rappresentano il 38,8 % (34,5% nel 2020) del fatturato ed hanno fatto registrare un incremento del 59,8% rispetto al 2020.

L'analisi per area geografica evidenzia - nell'ambito di questo segmento - un marcato aumento delle vendite verso il mercato sud americano (+125,0% rispetto al 2020), il mercato turco (+124,5% rispetto al 2020), il mercato cinese (+51,5% rispetto al 2020), il mercato indiano (+78,9% rispetto al 2020), il mercato belga (+64,3% rispetto al 2020) e il mercato francese (+29,8% rispetto al 2020). Il mercato domestico registra un incremento dell'80,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. In controtendenza è invece il mercato nord americano, che subisce un decremento del 35,7% rispetto al primo semestre del 2020. L'aumento in quasi tutte le aree geografiche è quasi interamente legato al rialzo del prezzo delle principali materie prime agricole. In Europa, inoltre, è stato ufficializzato il ritardo nell'entrata in vigore delle nuove normative sulle emissioni che ha accelerato la domanda dei veicoli equipaggiati ancora con i motori di vecchia generazione. In Cina invece, la domanda risulta sostanzialmente in linea con quella del secondo semestre 2020 perché legata principalmente alle politiche statali e locali di sussidio all'attività agricola e quindi indipendenti dall'andamento del mercato.

### Mercato movimento terra e costruzione

Il mercato del "Construction equipment", come in precedenza accennato, rappresenta il 42,7% del fatturato (39,7% nel primo semestre 2020) con un incremento del 68,3% rispetto al precedente esercizio.

Si segnala che l'impatto reale della pandemia di COVID 19 lo scorso anno è stato più contenuto del previsto, grazie alla crescita significativa e non prevista dei volumi di vendita in tutte le aree del mondo registrata nella seconda metà dell'anno. Tale crescita a livello globale è continuata e si è consolidata anche nel primo semestre del 2021, contribuendo ad aggravare le tensioni sul mercato della fornitura. Mantenendo questo ritmo di crescita di volumi l'anno in corso può fare registrare il record storico di vendite a livello globale per le macchine da costruzione e movimento terra.

Il mercato asiatico, ed in particolare il mercato cinese, fanno segnare una netta ripresa, con il 169,7% in più rispetto allo stesso periodo del 2020 così come altrettanto marcato è l'aumento nel mercato indiano (+71,9%). In miglioramento è anche il mercato europeo con l'Italia a +118,1%, Germania a +39,2%, Svezia a +85,2%, Francia a +70,5%. Da segnalare anche l'incremento registrato in Gran Bretagna (+91,9%).

Analoga situazione si riscontra nel mercato nord americano (+54,9%), mentre la situazione è rimasta pressoché stabile nell'area sud americana (+3,5%).

Continua il trend positivo delle vendite nel mercato turco dove si rileva un incremento del 78,4% rispetto all'anno precedente.

### Mercato Material Handling

Il segmento "Material Handling" rappresenta ormai solo il 2,6% del fatturato (4,7% nel 2020), in flessione del 16,1% rispetto al precedente anno.

Anche in questo mercato l'analisi per area geografica mostra evidenti arretramenti in particolare in Germania dove la diminuzione rispetto al precedente esercizio è pari al -85,5% in cui però pesa l'iniziativa di *insourcing* operata da un OEM ed infine degno di evidenza è il negativo risultato della Gran Bretagna che registra un - 27,1%.

### Mercato Automotive

Il segmento "Automotive" rappresenta, per la Business Area Driveteck, il 1,9% del fatturato rispetto al 3,8% del 2020, con un decremento del 22,2% in cui il principale mercato di sbocco è l'Italia che arretra del 35,3% rispetto al 2020.

Il calo della domanda è quasi interamente ascrivibile al phase-out degli assali Piaggio.

### Ricambi

Il fatturato ricambi segue la tendenza dei segmenti di business precedentemente illustrati, e registra una crescita del 23,7%.

L'analisi per mercato geografico di sbocco evidenzia, per quanto concerne l'Europa, un aumento in Italia del 40,4%, in Francia del 28,7%, in Germania del 5,4% ed un calo in Svezia del -45,9%. Si illustra la ripresa del mercato nord americano (+11,8%) e la marcata crescita di quello sud americano (+56,9%). Relativamente all'andamento delle vendite nel continente asiatico i maggiori impatti positivi si sono concentrati in India che ha registrato un aumento del +125%.

Il trend positivo è confermato nel mercato turco che, sulla base di un più generalizzato rimbalzo dai minimi storici toccati gli anni precedenti, fa registrare un +45,9%.

Il mercato dei ricambi è influenzato dagli stessi effetti evidenziati per i principali settori di applicazione.

### **Sintesi risultati**

Nonostante il significativo aumento dei volumi, la marginalità - nelle sue componenti variabili - è diminuita in termini percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, ciò in conseguenza dell'aumento dei componenti di acquisto (a loro volta trainati dall'andamento delle materie prime industriali), del costo dei trasporti e delle inefficienze produttive generate dalla discontinuità delle forniture. Ad oggi sono state intraprese le negoziazioni con tutti i clienti della business area per colmare entro la fine del secondo semestre il ritardo nell'adeguamento dei listini accumulatosi nel primo semestre.

Dal punto di vista dell'EBITDA, tale peggioramento è stato compensato dall'effetto volumi e dal conseguente miglior assorbimento dei costi fissi. L'EBITDA del 2021 si attesta dunque a 24,691 milioni di Euro (9,7% sul fatturato) in miglioramento del 69,7% rispetto ai 14,548 milioni di Euro dell'anno precedente (pari a 8,5% delle vendite).

L'EBIT è pari a 16,447 milioni di Euro (6,5 % sul fatturato) in aumento del 161,6% rispetto ai 6,289 milioni di Euro del 30 giugno 2020 (3,7% sul fatturato).

Il risultato ante imposte è pari a 14,503 milioni di Euro (5,7% sul fatturato) rispetto al dato del 2020 pari a 3,753 milioni di Euro (2,2% sul fatturato). Il risultato netto è pari a 10,327 milioni di Euro (4,0% sul fatturato) in miglioramento rispetto al dato del 2020 pari a 2,695 milioni di Euro (1,6% sul fatturato).

La posizione finanziaria netta della gestione al 30 giugno 2021 è negativa per 25,538 milioni di Euro ed in miglioramento rispetto ai 58,581 milioni di Euro al 30 giugno 2020 e ai 31,433 milioni di Euro al 31 dicembre 2020 grazie ai migliori risultati della gestione caratteristica.

**BUSINESS AREA VEHICLES – AGRITALIA**

**CONTO ECONOMICO AL 30.06.2021 – BUSINESS AREA VEHICLES – AGRITALIA**

(valori in Euro migliaia)	30.06.21	%	31.12.20	%	30.06.20	%	Variazione 30.06.21/30.06.20	
<b>RICAVI DELLE VENDITE</b>	<b>68.264</b>	<b>100,00%</b>	<b>113.064</b>	<b>100,00%</b>	<b>54.208</b>	<b>100,00%</b>	<b>14.056</b>	<b>25,93%</b>
Acquisti di beni e materiali (al netto variazione rimanenze)	-53.408	-78,24%	-89.118	-78,82%	-42.776	-78,69%	-10.632	24,86%
Servizi e Utilizzo beni e servizi di terzi	-6.485	-9,50%	-11.376	-10,06%	-5.718	-10,80%	-767	13,41%
Costo del personale	-7.911	-11,59%	-14.163	-12,53%	-7.067	-13,00%	-844	11,94%
Amm.ti e svalutazioni di attività	-938	-1,37%	-1.971	-1,74%	-1.001	-1,84%	63	-6,29%
Accantonamenti per rischi	-552	-0,81%	-808	-0,71%	-562	-1,03%	10	-1,78%
Altri oneri e proventi	2.363	3,46%	4.299	3,80%	2.206	4,06%	157	7,12%
Costruzioni interne	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	-
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>-66.931</b>	<b>98,05%</b>	<b>-113.137</b>	<b>-100,06%</b>	<b>-54.918</b>	<b>-101,31%</b>	<b>-12.013</b>	<b>21,78%</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>1.333</b>	<b>1,95%</b>	<b>-73</b>	<b>-0,06%</b>	<b>-710</b>	<b>-1,31%</b>	<b>2.043</b>	
Proventi da partecipazioni	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	-
Altri proventi finanziari	28	0,04%	19	0,02%	8	0,01%	20	
Costi e oneri finanziari	-18	-0,03%	-35	-0,03%	-21	-0,04%	3	-14,29%
Utili e perdite su cambi (nette)	-2	0,00%	4	0,00%	-2	0,00%	-	0,00%
Rett. di valore di attività fin.rie	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	-
<b>RISULTATO ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>8</b>	<b>0,01%</b>	<b>-12</b>	<b>-0,01%</b>	<b>-15</b>	<b>-0,03%</b>	<b>23</b>	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.341</b>	<b>1,96%</b>	<b>-85</b>	<b>-0,08%</b>	<b>-725</b>	<b>-1,33%</b>	<b>2.066</b>	
Imposte correnti e differite	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
<b>APPORTO AL RISULTATO NETTO DI CARRARO SPA</b>	<b>1.341</b>	<b>1,96%</b>	<b>-85</b>	<b>-0,08%</b>	<b>-725</b>	<b>-1,33%</b>	<b>2.066</b>	
<b>EBITDA*</b>	<b>2.271</b>	<b>3,33%</b>	<b>1.898</b>	<b>1,68%</b>	<b>291</b>	<b>0,54%</b>	<b>1.980</b>	

\* per la composizione si rimanda al paragrafo "Sintesi del semestre", in cui vengono dettagliati gli indicatori alternativi di performance



**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AL 30.06.2021**  
**BUSINESS AREA VEHICLES – AGRITALIA**

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	<b>30.06.21</b>	<b>31.12.20</b>	<b>30.06.20</b>
Immobilizzazioni materiali	12.250	11.885	10.878
Immobilizzazioni immateriali	1.529	1.895	3.782
Investimenti immobiliari	-	-	-
Partecipazioni in soc. gruppo	-	-	-
Attività finanziarie	-	-	-
Imposte differite attive	1.384	1.387	1.386
Crediti commerciali e altri	9	12	12
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>15.172</b>	<b>15.179</b>	<b>16.058</b>
Rimanenze finali	30.296	36.946	45.855
Crediti commerciali e altri	18.462	17.496	17.780
Attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	-	-	-
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>48.758</b>	<b>54.422</b>	<b>63.635</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>69.930</b>	<b>60.621</b>	<b>79.693</b>
<b>APPORTO AL PATRIMONIO NETTO DI CARRARO SPA</b>	<b>364</b>	<b>5.706</b>	<b>3.955</b>
Passività finanziarie	168	238	316
Debiti commerciali e altri	-	-	-
Imposte differite passive	-	-	-
Fondi TFR, pensioni e simili	1.131	1.152	1.197
Acc.ti per rischi e oneri	-	-	-
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>1.299</b>	<b>1.390</b>	<b>1.513</b>
Passività finanziarie	167	181	189
Debiti commerciali e altri	58.096	58.150	69.841
Debiti per imposte correnti	-	-	-
Acc.ti per rischi e oneri	4.004	4.194	4.195
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>62.267</b>	<b>62.625</b>	<b>74.225</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO</b>	<b>63.930</b>	<b>69.621</b>	<b>79.693</b>

## ANALISI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO DELLA GESTIONE AL 30.06.2021

## BUSINESS AREA VEHICLES - AGRITALIA

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	<b>30.06.21</b>	<b>31.12.20</b>	<b>30.06.20</b>
Crediti Commerciali	7.229	6.405	5.686
Rimanenze finali	30.296	36.946	45.855
Debiti Commerciali	-41.776	-31.273	-33.571
<b>Capitale Circolante Netto della gestione</b>	<b>-4.251</b>	<b>12.078</b>	<b>17.970</b>

**Business Area Vehicles – Agritalia**

Il fatturato del primo semestre di Agritalia chiude a 68,264 milioni di Euro con un incremento del 25,9% rispetto ai 54,208 milioni di Euro del medesimo periodo dell'esercizio precedente. La quantità di trattori venduti è pari a 2.089 unità, in aumento rispetto ai 1595 del medesimo periodo del 2020.

Dopo un 2020 caratterizzato dalla pandemia e dai conseguenti fermi produttivi e interruzioni nella catena di fornitura, il primo semestre del 2021 si è distinto sin dall'inizio da un portafoglio consistente, solo parzialmente riflesso nella crescita di fatturato dei primi sei mesi a causa del protrarsi della crisi sanitaria e delle discontinuità di fornitura, in particolare sugli approvvigionamenti dallo stabilimento di Carraro India.

I volumi del semestre sono stati trainati da una solida domanda strutturale di trattori nonostante il ritardo del recepimento della normativa relativa al cambio di livello di emissioni (STAGE V EU 2016/1628) i cui impatti sono previsti nel 2022.

Per quanto riguarda la seconda parte dell'anno la visibilità del portafoglio evidenzia una evoluzione positiva che potrà essere influenzata dalla situazione sopra descritta e per le criticità legate al reperimento nel mercato di alcune materie prime e al loro inflazionamento, oltre che all'incremento dei costi relativi ai trasporti e noli.

La marginalità del business dei trattori, seppur inferiore rispetto alle attese, consolida i risultati dell'esercizio precedente anche grazie alle azioni di recupero poste in essere verso i clienti per i maggiori costi delle materie prime.

Per quanto riguarda la ricerca e sviluppo, Agritalia è ancora impegnata nel rinnovo delle gamme legato al cambio di livello di emissioni Stage V previsto dalla normativa. Rimane inalterato quindi, rispetto all'esercizio precedente, l'impegno nello sviluppo di nuovi modelli per l'allargamento del portafoglio prodotti che prevede anche l'introduzione di nuove *features* innovative con l'impatto di tali costi nel Risultato Operativo.

L'EBITDA del primo semestre 2021 è pari a 2,271 mila Euro (3,3% sul fatturato) rispetto ai 291 mila Euro (0,5% sul fatturato) del medesimo periodo del 2020.

L'EBIT del primo semestre 2021 è positivo per 1,333 milioni di euro (1,9% sul fatturato) rispetto al valore negativo di 710 mila Euro (-1,3% sul fatturato) del medesimo periodo del 2020.

L'apporto al risultato netto di Carraro Spa nel primo semestre 2021 è di 1,341 milioni di Euro rispetto al valore negativo di 725 mila Euro al 30 giugno 2020.

## **PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI CARRARO SPA ED IL GRUPPO SONO ESPOSTI**

*Il sistema di gestione dei rischi Carraro, in linea con le più diffuse e consolidate prassi in materia, prende in considerazione i rischi secondo una classificazione in cinque categorie:*

- **Rischi strategici:** relativi agli obiettivi di medio/lungo termine e all'influenza dei fattori economici esterni difficilmente o solo parzialmente prevedibili o non influenzabili da parte del Gruppo (es. contesto macroeconomico, rischio Paese, rischio mercato o settore);
- **Rischi finanziari:** aventi natura finanziaria (es. rischio credito, rischio di liquidità, volatilità dei tassi di cambio e dei tassi di interesse, prezzo delle *commodities*, reperibilità di fondi);
- **Rischi operativi:** legati all'efficacia e all'efficienza della capacità operativa e connessi ad eventi che potrebbero riflettersi negativamente sulla creazione di valore (es. rischi riguardanti *supply chain*, sviluppo prodotto, industrializzazione, risorse umane, sistemi informativi, salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, qualità di prodotto);
- **Rischi legali e di compliance:** relativi alla capacità di osservare puntualmente leggi e regolamenti in vigore o associati all'insorgere di controversie e contenziosi legali;
- **Rischi di pianificazione e reporting:** legati all'affidabilità delle informazioni economico-finanziarie e di pianificazione.

*Di seguito si riportano tra le principali fattispecie di rischio rilevabili per il Gruppo Carraro quelle di maggiore rilevanza per il prosieguo dell'esercizio opportunamente riviste in funzione del mutato contesto di riferimento dovuto alla diffusione del Covid -19.*

### **Rischi strategici**

#### **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia**

*La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata dai vari fattori riconducibili al quadro macro-economico generale, quali le variazioni del prodotto nazionale lordo, l'andamento del settore agricolo e quello delle costruzioni, il costo delle materie prime ed il livello di fiducia delle imprese, nei vari Paesi in cui il Gruppo opera.*

*Eventi di rilievo macro-economico, quali un incremento generalizzato e significativo dei prezzi delle principali materie prime, un calo rilevante della domanda in uno dei mercati primari di sbocco del Gruppo, una perdurante incertezza e volatilità dei mercati finanziari e dei capitali, un andamento negativo dei tassi di interesse nonché sfavorevoli oscillazioni nei rapporti di cambio delle principali valute verso le quali il Gruppo è esposto, potranno incidere in maniera negativa sulle prospettive e sull'attività del Gruppo, sui suoi risultati economici ed infine sulla sua situazione finanziaria.*

*La dinamica dell'economia globale e del commercio internazionale anche nel 2021 è stata caratterizzata da instabilità in alcune aree geografiche.*

#### **Rischi connessi all'andamento del complesso mercati/clienti di settore**

*I settori di mercato in cui il Gruppo opera sono variamente influenzati da andamenti ciclici di espansione e ridimensionamento secondo dinamiche progressivamente sempre meno prevedibili. Le modalità attraverso le quali i principali clienti assorbono queste variazioni della domanda e le riflettono lungo tutta la filiera di produzione hanno un significativo impatto sui volumi di produzione che il Gruppo è chiamato a sviluppare, con effetti sulle politiche di approvvigionamento e di gestione delle scorte e, per riflesso, sui fabbisogni di capitale circolante e sulla capacità di assorbire adeguatamente i costi fissi.*

## **Rischio Paese**

*Il Gruppo Carraro opera in diversi paesi esteri e l'esposizione agli stessi è progressivamente aumentata nel corso degli anni. In questi mercati ciclicamente si manifestano condizioni di instabilità economico-politica (ad esempio in Turchia) che hanno inciso e potrebbero incidere negativamente sulla situazione finanziaria e sui risultati economici del Gruppo. La presenza globale è imprescindibile per il Gruppo poiché mirata a seguire i propri clienti e a cogliere le opportunità nei nuovi mercati di destinazione della propria gamma prodotti.*

### **Rischi legati a normative protezionistiche presenti nei vari Paesi in termini doganali e di embargo**

*Il Gruppo è esposto al rischio di subire l'effetto delle politiche protezionistiche nei Paesi in cui opera, realizzate attraverso la manovra di dazi doganali. In altri casi il rischio può provenire da vincoli o divieti introdotti da accordi internazionali che limitano le condizioni di libero scambio (es. embargo).*

*Per fronteggiare l'insieme dei rischi sopra citati il Gruppo mantiene una costante attenzione:*

- *all'andamento delle variabili macroeconomiche con particolare riguardo a quelle riferite ai settori di approvvigionamento delle materie prime e di destinazione finale dei prodotti (agricolo, lavori pubblici e costruzioni);*
- *agli orientamenti delle scelte governative che nei vari Paesi possono avere effetti nei mercati di sbocco;*
- *all'evoluzione delle politiche protezionistiche;*

*attraverso la raccolta di informazioni e dati previsionali svolta dai propri uffici commerciali e fiscali, centrale e locali, al fine di adottare le eventuali misure atte a mitigarne i potenziali effetti negativi.*

## **Rischi finanziari**

### **Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari**

*Il rischio di liquidità per il Gruppo è collegato principalmente all'attivazione e al mantenimento di un adeguato funding a supporto dell'attività industriale.*

*La raccolta di mezzi finanziari, coerente con il più recente Business Plan, è destinata a finanziare sia il capitale circolante della gestione, sia gli investimenti in R&D ed innovazione nonché le immobilizzazioni necessarie a garantire una capacità produttiva adeguata e tecnologicamente avanzata. Tale fabbisogno è direttamente proporzionale, oltre che alla dinamica degli ordini della clientela e al conseguente andamento dei volumi di attività anche allo sforzo profuso dal Gruppo nella direzione della ricerca ed innovazione.*

*I flussi di cassa prevedibili per l'esercizio 2021 includono, oltre alla dinamica del capitale circolante della gestione operativa e degli investimenti, anche gli effetti della scadenza delle passività correnti e delle quote a breve dei finanziamenti a medio e lungo termine, nonché gli effetti (in ipotesi di parità di cambi rispetto al 31.12.2020) della chiusura degli strumenti finanziari derivati su valute in essere alla data di bilancio).*

*Il Gruppo prevede di far fronte ai fabbisogni conseguenti a quanto sopra attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile, l'incasso di crediti derivanti dalla cessione degli assets e la disponibilità di nuove fonti di finanziamento.*

*La gestione della liquidità, le esigenze di funding ed i flussi di cassa sono sotto il controllo e la gestione diretta della Tesoreria di Gruppo che opera con l'obiettivo di amministrare nel modo più efficiente le risorse disponibili.*

**Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e tassi di interesse**

*Il Gruppo è esposto al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite ed una parte degli acquisti viene realizzata in valute diverse da quella funzionale di Gruppo, effettuando transazioni commerciali sia da parte di entità in area Euro con controparti non appartenenti all'area Euro, sia in senso opposto.*

*Un altro aspetto del rischio di cambio riguarda il fatto che varie entità del Gruppo presentano un bilancio in valuta diversa da quella funzionale di Gruppo.*

*L'esposizione al rischio di cambio, con riferimento a ciascuna entità, viene regolarmente monitorata dalla Tesoreria di Gruppo secondo una strategia mirata innanzitutto al bilanciamento tra acquisti e vendite in valuta ed attivando, per la quota residua non bilanciata e secondo i criteri fissati dalla policy aziendale in tema di gestione dei rischi finanziari, le opportune iniziative a copertura o riduzione dei rischi identificati utilizzando gli strumenti disponibili sul mercato.*

*Il Gruppo è inoltre esposto al rischio di tasso di interesse in relazione alle passività finanziarie accese per il finanziamento sia dell'attività ordinaria sia, a seconda dei casi, dell'espansione del Gruppo mediante acquisizioni. La variazione dei tassi di interesse può avere effetti positivi o negativi sia sul risultato economico sia sui flussi di cassa.*

*Il rischio tasso sulla quota variabile viene, in caso di necessità, ridotto con mirate operazioni di copertura.*

**Rischio di credito**

*Il Gruppo annovera tra i propri clienti i principali costruttori di macchine agricole, macchine movimento terra, mezzi di trasporto industriale; la concentrazione del rischio è legata alla dimensione di tali clienti, che nel contesto mondiale risulta mediamente elevata, peraltro bilanciata dal fatto che l'esposizione del credito è ripartita in un articolato insieme di controparti attive in aree geografiche diverse.*

*La gestione del credito è orientata ad acquisire di preferenza clienti di primario standing nazionale ed internazionale per forniture ultra annuali; su tali basi si sono creati rapporti storici consolidati con i principali clienti. Tali rapporti sono di norma regolati da contratti di fornitura ad hoc. Il controllo del credito prevede il monitoraggio periodico delle principali informazioni economiche (inclusi i programmi di consegna) e finanziarie relative al cliente.*

*Salvo casi circoscritti e motivati da particolari situazioni di rischio controparte o rischio paese, di norma non vengono acquisite garanzie sui crediti.*

*Gli effetti del protrarsi della pandemia nel 2021 non hanno determinato conseguenze di una qualche rilevanza sull'operatività complessiva dei clienti tali da pregiudicare la continuità dei flussi di incasso dalla vendita dei prodotti del Gruppo.*

*I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni determinate valutando il rischio di insolvenza della controparte in base alle informazioni disponibili. Si veda inoltre quanto descritto in Nota Integrativa con riferimento all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 9.*

**Rischio di prezzo delle materie prime**

*Data la tipologia dei materiali prevalentemente utilizzati nella produzione il Gruppo è esposto alle variazioni dei prezzi delle principali materie prime e commodities. Oltre alla costante attività di monitoraggio dei relativi prezzi e quotazioni, anche in termini di previsione, il Gruppo si adopera per prevedere nei contratti di vendita con la*

clientela, laddove necessario, un meccanismo di adeguamento prezzi collegato all'andamento dei prezzi delle materie prime.

## **Rischi operativi**

### **Rischi relativi alla supply chain**

Le condizioni per raggiungere gli obiettivi della propria strategia richiedono che Carraro operi nell'ambito di una filiera in cui i propri fornitori sono chiamati a soddisfare gli stessi requisiti di capacità tecnologica, qualità, efficienza ed eticità che il Gruppo si è dato. Da questo punto di vista una inadeguata gestione dei fornitori strategici con riferimento ai controlli sulla qualità, ai tempi di consegna e alla flessibilità produttiva richiesta comporta il rischio di potenziali inefficienze operative ed incapacità di soddisfare le esigenze dei clienti.

Per fronteggiare questo rischio Carraro sottopone ad un processo di valutazione iniziale e successivamente periodica i propri fornitori, in particolare quelli strategici. La valutazione misura la loro adeguatezza in termini di capacità tecnologica e produttiva, qualità complessiva di processi e prodotti, possesso di certificazioni di qualità secondo gli standard ISO, situazione societaria e finanziaria e rispetto dei principi di comportamento etico di Carraro.

L'inatteso fenomeno della pandemia, con la conseguente sospensione delle attività di diversi settori produttivi nei vari paesi, ha determinato alcuni ritardi nel funzionamento della catena di approvvigionamento di materiali necessari alla produzione nei vari siti produttivi del Gruppo. Questa nuova caratteristica del rischio relativo alla supply chain, ha indotto il Gruppo a rivedere le strategie di assegnazione delle forniture con la ricerca, ove possibile, di fonti alternative al fine di contenere tali ritardi.

### **Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti ed alle Relazioni Sindacali**

Il Gruppo svolge la propria attività industriale attraverso complessi processi di produzione che utilizzano ampiamente manodopera specializzata nelle fasi di lavorazione, assemblaggio, movimentazione. I rapporti con i dipendenti sono mediati dalla presenza di organizzazioni sindacali normalmente ben radicate storicamente nei vari paesi e ben organizzate. L'andamento di questi rapporti determina le condizioni di continuità nello svolgimento della produzione e di capacità di programmare l'attività per il rispetto degli impegni di consegna assunti con la clientela, con i rischi di discontinuità o interruzioni dell'attività in connessione a situazioni di conflitto per rinnovi contrattuali o ridimensionamento e chiusura di siti produttivi.

### **Rischi connessi alla qualità dei prodotti**

Il successo dei prodotti realizzati dipende in gran parte dalla capacità di assicurare standard di qualità adeguati ai mercati di sbocco, tenuto conto:

- per i sistemi di trasmissione (assali, trasmissioni e affini) dei livelli di affidabilità richiesti dalle macchine in cui i prodotti del Gruppo sono destinati come componenti chiave;
- per i veicoli agricoli dei requisiti di sicurezza nel loro utilizzo, secondo i vincoli dettati dalle leggi o le legislazioni applicabili e dagli standard industriali per la sicurezza stradale, la sicurezza funzionale, la sicurezza sul lavoro e la sicurezza ambientale (rumore ed emissioni dei motori).

Il rischio di difettosità viene quindi affrontato a partire dalla progettazione per proseguire con i processi di approvvigionamento, produzione e test in costante relazione con i clienti, per il riscontro dei risultati raggiunti, e con i fornitori per assicurare i livelli di qualità richiesti sin dalle prime fasi della filiera industriale.

### **Rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro**

*Il Gruppo svolge processi industriali costituiti di una parte rilevante di lavorazioni meccaniche e assemblaggio di componenti meccanici. I rischi relativi alla sicurezza e salute del luogo di lavoro derivanti dalle attività lavorative sono prevalentemente quelli tipici dell'industria metalmeccanica, che prevede lavorazioni meccaniche con l'interazione tra operatore e macchina automatica o semiautomatica, assemblaggio di parti, movimentazione di carichi, utilizzo di forni ad alte temperature ed altre attività accessorie.*

*A fronte di tali rischi il Gruppo ha scelto di adottare il proprio Sistema di Gestione EH&S (sicurezza e ambiente) ispirato alle migliori pratiche internazionali e implementato presso tutte le sedi produttive in modo omogeneo.*

### **Rischi correlati alla pandemia da Covid-19**

*A partire dal mese di gennaio 2020 lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei paesi interessati.*

*Come noto le misure restrittive hanno portato ad un rallentamento e successivamente ad un fermo forzato delle attività produttive di vari settori industriali, tra cui quelli in cui opera il Gruppo, che, a partire dal mese di marzo per le sedi italiane, ha interrotto l'attività in periodi diversi nei vari paesi di presenza dei propri stabilimenti secondo le disposizioni delle autorità locali.*

*Nel fronteggiare questa situazione il Gruppo si è dato questi obiettivi primari:*

- *preservare senza compromessi la salute dei propri dipendenti sul luogo di lavoro;*
- *dare continuità per quanto possibile all'attività operativa, tenuto conto degli impegni presi con i clienti;*
- *mitigare gli effetti delle possibili discontinuità della supply chain.*

*In questa direzione sono state avviate immediatamente tutte le azioni necessarie per affrontare la situazione dettata dalla pandemia con la massima attenzione rivolta alla salvaguardia e protezione del personale, nonché al contenimento degli effetti di tale situazione emergenziale sul business.*

*Sono state progressivamente adottate le misure via via contenute nei protocolli di sicurezza dettati dalle rispettive autorità nazionali e, dove previsto, condivisi dalle associazioni di categoria e sindacali a tutela della salute nel luogo di lavoro, quali, ad esempio: sanificazione degli ambienti, dispositivi di protezione messi a disposizione dei dipendenti, rivisitazione dei layout, installazione di divisorii nelle postazioni di lavoro.*

*In ogni sede sono stati costituiti dei comitati di gestione dell'emergenza pandemica che vedono coinvolti le direzioni e funzioni competenti, oltre ai rappresentanti dei lavoratori dei vari stabilimenti, per il monitoraggio costante della situazione e l'individuazione delle misure più adeguate per la prevenzione dei rischi di contagio in linea con le disposizioni delle autorità locali.*

*Ogni misura adottata viene divulgata a tutto il personale dipendente e ai lavoratori di aziende che operano con accesso alle sedi (es. appalto).*

*La sede principale della capogruppo Carraro S.p.A. e di Carraro Drivetech Italia S.p.A. ha aderito al "Progetto pilota per la riapertura delle attività produttive", promosso dalla Regione Veneto con effettuazione di test sierologico qualitativo su base volontaria ai dipendenti.*

*Per preservare la continuità operativa è stata rivista l'organizzazione del lavoro con l'istituzione di turni di presenza ridotta presso le sedi e la contestuale attivazione della modalità di "lavoro agile" (smartworking) in tutti i casi in cui la mansione lo ha reso possibile, in special modo per la categoria white collar, come strumento di contenimento della diffusione del virus.*

### **Rischi connessi ai sistemi informativi e alla cyber security**



*I sistemi informativi ricoprono un ruolo di supporto di primaria importanza nella conduzione dei processi di business; un efficace presidio dei rischi legati alla sicurezza informatica è, conseguentemente, un tema rilevante per il Gruppo.*

*I dati statistici degli ultimi anni indicano una crescente intensità degli attacchi informatici ad imprese private ed enti pubblici, non solo di grandi dimensioni, con un affinamento delle tecniche di penetrazione nelle reti aziendali e la manifestazione di una maggiore aggressività nel causare danni agli archivi di dati ed informazioni.*

*Una condizione in grado di favorire questi attacchi può essere inoltre l'ampliamento delle reti aziendali necessario a fornire, nelle recenti circostanze indotte dalla pandemia, un accesso a tutti i collaboratori abilitati a lavorare da remoto utilizzando collegamenti non gestiti direttamente dall'impresa.*

*La significatività di tali archivi, ed il conseguente danno che una loro violazione o danneggiamento comporta, si misura sul fronte della loro rilevanza non solo per le attività operative (dati tecnici, progettuali, gestionali e di reporting) ma anche per quelle attività che comportano la custodia di dati personali di terzi, ovvero informazioni relative ai collaboratori e altri individui, oggetto di responsabilità nella loro gestione in ragione delle specifiche tutele previste dalla legge (norme sulla privacy).*

*La serietà di questa minaccia è testimoniata dal fatto che anche le organizzazioni tecnicamente più dotate dal punto di vista informatico non sono rimaste indenni nel diffondersi di questo fenomeno.*

*Il rischio qui descritto si è concretizzato nel settembre 2020 con un attacco informatico da parte di un'organizzazione criminale specializzata con l'obiettivo di rendere indisponibili il maggior numero di dati e informazioni contenute negli archivi e di ottenere, in cambio del loro sblocco, un riscatto di natura economica.*

*La reazione della direzione IT del Gruppo, tempestiva rispetto alle prime avvisaglie dell'attacco, ha consentito di ridurre la gravità dell'impatto che ha comunque avuto effetto sulla disponibilità di alcuni archivi e determinato la perdita di alcuni insiemi di dati relativi ad alcune consociate. Nell'attivare i sistemi di difesa si è dovuto procedere con l'isolamento dei sistemi dalle reti esterne e l'interruzione del funzionamento di buona parte degli applicativi, anche solo a titolo precauzionale, per le opportune verifiche, determinando così la sospensione delle attività per alcuni giorni necessari al processo di spegnimento e riavvio delle macchine e dei programmi installati. Il riavvio è avvenuto con priorità sui sistemi operativi principali e poi progressivamente su quelli accessori con un contestuale programma di bonifica dei dispositivi informatici in uso ai collaboratori.*

*L'analisi delle modalità, tempi, ampiezza, profondità e provenienza dell'attacco è stata affidata a società specializzate in attività informatiche di investigazione e protezione nell'ambito della cyber security; queste indagini hanno successivamente consentito di formulare specifici piani di mitigazione e remediation di breve e medio/lungo termine, utili a migliorare i meccanismi e le procedure di difesa e gestione dei rischi in quest'ambito e a ridurre la vulnerabilità dell'infrastruttura aziendale, pur nella consapevolezza della costante pericolosità delle organizzazioni dedite alla pirateria informatica.*

### **Rischi ambientali**

*Il Gruppo opera attraverso 8 siti produttivi posti in 5 diverse nazioni.*

*I processi di produzione che si svolgono nei siti industriali del Gruppo sono essenzialmente riconducibili alle lavorazioni meccaniche, di ghise ed acciai ed agli assemblaggi di componenti acquistati.*

*Tali processi impiegano come materiali accessori imballaggi, lubrificanti, vernici e solventi. L'obiettivo di limitare gli impatti delle emissioni nell'ambiente ha visto a partire dal 2008 un miglioramento significativo connesso al passaggio, supportato da adeguati investimenti, da verniciatura con solventi alla verniciatura a base di acqua che riduce le emissioni in atmosfera.*

Nell'ambito Sistema di Gestione EH&S adottato gli stabilimenti operano ciascuno nel rispetto delle normative ambientali locali; grazie al costante impegno della direzione gran parte degli stabilimenti ha acquisito la Certificazione Ambientale secondo i criteri della ISO 14001.

Particolare attenzione viene posta alle attività di aumento dell'efficienza dei processi in ottica di massimizzazione del risparmio energetico.

### **Rischi correlati al cambiamento climatico**

La questione del cambiamento climatico e dei suoi possibili effetti, sulla pressione delle convinzioni raggiunte negli ambienti scientifici, si sta progressivamente affermando come tema di crescente rilievo presso gli organismi internazionali, le autorità nazionali, i soggetti politici ed infine nel dibattito pubblico.

A fronte di segnali preoccupanti, manifestatisi in cambiamenti climatici imprevedibili, per i quali sembrano individuate le cause principali (diffusione dei gas ad effetto serra, surriscaldamento globale), sono ancora in fase di studio le possibili conseguenze sull'equilibrio del pianeta quanto a continuità della disponibilità delle risorse naturali, andamento delle stagioni ed effetto sulle attività agricole, estrattive oltre a quelle, più in generale, produttive.

Il quadro di incertezza che si delinea porta a ipotizzare l'insorgere di nuove fattispecie di rischi o, quantomeno, di una diversa declinazione di quelli attualmente individuati, secondo una direzione che ancora risulta difficile tracciare e, ancor più, tentare di quantificare seppur in via approssimativa.

Nella consapevolezza di questa situazione il Gruppo si è dato l'obiettivo di raccogliere e aggregare tutte le informazioni che si renderanno via via disponibili per un'analisi utile ad adeguare il quadro dei rischi afferenti i propri settori di business ai nuovi orizzonti di riferimento per le attività industriali negli ambiti agricultural e construction equipment.

A prescindere da ciò, come già illustrato riguardo alle azioni di contenimento dei rischi ambientali, il Gruppo ha portato da tempo i propri standard di comportamento ad un livello adeguato per l'ottenimento delle certificazioni internazionali in materia.

Per altro verso sul fronte dei processi produttivi lo sforzo costante di migliorare l'efficienza energetica sta portando benefici in termini di minore energia utilizzata a parità di produzione con conseguente riduzione dei costi e delle emissioni.

Sul fronte dei prodotti finiti l'impulso dato dalle sempre più restrittive normative antinquinamento per i veicoli e dall'esigenza dei clienti finali di ridurre i costi dei consumi sta indirizzando le strategie di produttori come Carraro verso lo sviluppo di soluzioni tecniche innovative in termini di energia assorbita dai sistemi di trasmissione dei veicoli. Questo aspetto costituisce un vincolo ma anche un'opportunità che il Gruppo è chiamato a cogliere orientando, come sta già facendo, il lavoro di ricerca e sviluppo.

Tenuto conto che, come indicato più sopra, valutare gli impatti del cambiamento climatico sulle attività aziendali è estremamente complesso e metodi e strumenti per una rendicontazione efficace su questi aspetti non sono ancora stati univocamente definiti, nell'identificare le principali condizioni di rischio e opportunità astrattamente derivanti dal cambiamento climatico, il Gruppo si è riproposto di seguire un percorso di avvicinamento partendo da considerazioni di natura più prettamente qualitativa.

Con riferimento a quanto previsto dagli articoli 15 e 18 della delibera Consob 20249 del 28.12.2017 c.d. “Regolamento Mercati” si informa che la capogruppo Carraro S.p.A. soddisfa le condizioni richieste dai punti a), b) e c) del 1° comma del citato art. 15 in tema di situazioni contabili, statuti, organi sociali e sistema amministrativo-contabile delle società controllate costituite e regolate in Stati non appartenenti all’Unione Europea.

Il perimetro del Gruppo include 13 società di cui 7 costituite e regolate in Stati non appartenenti all’Unione Europea, segnatamente in Argentina, Brasile, Cina, India e Stati Uniti; di queste, 3, appartenenti agli stati di Argentina, Cina, e India sono rilevanti ai sensi delle disposizioni del titolo VI, capo II del Regolamento Emittenti (delibera Consob 11971/1999).

Per una più completa informativa sul sistema di *corporate governance* di Carraro S.p.A. e sull’assetto proprietario, come richiesto dall’art. 123-bis del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF), si rinvia alla “Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari”, consultabile nel sito web della Società [www.carraro.com](http://www.carraro.com), nella sezione *chi siamo/corporate governance*.

**CARRARO S.p.A.**

Sede in Campodarsego (PD) – Via Olmo n. 37

Capitale Sociale Euro 41.452.543,60 i.v.

Codice Fiscale/Partita Iva n. 00202040283

Iscrizione al Registro delle Imprese di Padova n. 84033

## BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO CARRARO AL 30 GIUGNO 2021

### INFORMAZIONI GENERALI

<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>ENRICO CARRARO</b>	Presidente
In carica fino approvazione Bilancio 2023 (Nomine, Assemblea 29.06.2021)	<b>TOMASO CARRARO</b>	Vice Presidente
	<b>ANDREA CONCHETTO</b>	Amm. Delegato
	<b>VIRGINIA CARRARO</b>	Consigliere
	<b>ENRICO GOMIERO</b>	Consigliere
	<b>FABIO BUTTIGNON (1) (2)</b>	Consigliere *
	<b>RICCARDO ARDUINI</b>	Consigliere
	<b>MARINA MANNA (1) (2) (3)</b>	Consigliere*
	<b>MARINA PITTINI (1) (2)</b>	Consigliere *
	<b>SUSANNA GALESSO</b>	Consigliere *
	(1) Componenti il Comitato di Controllo, Rischi e Sostenibilità	
	(2) Componenti il Comitato per le Nomine e la Remunerazione	
	(3) Componenti l'Organismo di Vigilanza	
	* Consiglieri indipendenti	
<b>COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>CARLO PESCE</b>	Presidente
In carica fino approvazione Bilancio 2023 (Nomine, Assemblea 29.06.2021)	<b>STEFANIA CENTORBI</b>	Sindaco Effettivo
	<b>MARIA TERESA DE LORENZO</b>	Sindaco Effettivo
	<b>BARBARA CANTONI</b>	Sindaco Supplente
	<b>GABRIELE ANDREOLA</b>	Sindaco Supplente
<b>SOCIETA' DI REVISIONE</b>	<b>Deloitte &amp; Touche S.p.A.</b>	
dal 2016 al 2024		

Ai sensi e per gli effetti della Comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997, si informa che:

Il Presidente Sig. Enrico Carraro, il Vicepresidente Sig. Tomaso Carraro sono stati muniti disgiuntamente della rappresentanza legale e della firma sociale di fronte a terzi ed in giudizio; esercitando la propria attività nell'ambito dei poteri conferiti ai medesimi dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 giugno 2021, nel rispetto dei vincoli di legge applicabili, in termini di materie non delegabili dal Consiglio di Amministrazione e delle riserve di competenze a favore del Consiglio stesso, nonché dei principi e dei limiti contemplati dal codice di autodisciplina della Società. Inoltre (ii) all'Amministratore Delegato Andrea Conchetto nominato dal Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2021 sono attribuite anche specifiche deleghe legate al suo ruolo di Direttore Generale e (ii) al Consigliere Enrico Gomiero sono attribuiti specifici poteri legati al suo ruolo di Chief Financial Officer.

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	NOTE	30.06.2021	30.06.2020
<b>A) RICAVI DELLE VENDITE</b>			
1) Prodotti		301.536	208.246
2) Servizi		878	2.920
3) Altri ricavi		7.574	4.747
<b>TOTALE RICAVI DELLE VENDITE</b>	<b>1</b>	<b>309.988</b>	<b>215.913</b>
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>			
1) Acquisti di beni e materiali		199.051	133.451
2) Servizi		47.984	33.614
3) Utilizzo di beni e servizi di terzi		79	48
4) Costi del personale		50.750	44.101
5) Ammortamenti e svalutazioni di attività		10.059	10.318
5.a) ammortamento di immobilizzazioni materiali		8.430	8.612
5.b) ammortamento di immobilizzazioni immateriali		1.613	1.674
5.c) svalutazione di immobilizzazioni		10	-4
5.d) svalutazione di crediti		6	36
6) Variazioni delle rimanenze		-11.018	-3.900
7) Accantonamenti per rischi e vari		1.933	1.415
8) Altri oneri e proventi		-2.739	-3.723
9) Costruzioni interne		-217	-237
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>2</b>	<b>295.882</b>	<b>215.087</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>14.106</b>	<b>826</b>
<b>C) RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
10) Proventi e oneri da partecipazioni		-	-
11) Altri proventi finanziari		635	590
12) Costi e oneri finanziari		-9.093	-6.238
13) Utili e perdite su cambi (netti)		5	-99
14) Rettifiche di valore di attività fin.		-	113
15) Proventi (oneri) da iperinflazione		539	205
<b>TOTALE RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>3</b>	<b>-7.914</b>	<b>-5.429</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>6.192</b>	<b>-4.603</b>
15) Imposte correnti e differite	<b>4</b>	3.439	-926
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>2.753</b>	<b>-3.677</b>
16) Interessenze di pertinenza di terzi		-510	-78
<b>RISULTATO CONSOLIDATO DI GRUPPO</b>		<b>2.243</b>	<b>-3.755</b>
<b>UTILE (PERDITA) PER AZIONE</b>	<b>5</b>		
- base, per l'utile del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo		€ 0,03	-€ 0,05
- diluito, per l'utile del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo		€ 0,03	-€ 0,05

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO**
*(valori in migliaia di Euro)*
**30.06.2021    30.06.2020**
**RISULTATO NETTO DI PERIODO**
**2.753**
**-3.677**
**Altri componenti di reddito che potrebbero essere riversati a conto economico in periodi successivi:**

Variazione della riserva di cash flow hedge	337	-221
Differenze cambio da conversione	-336	154
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo	-81	54
<b>Totale altri componenti di reddito che potrebbero essere riversati a conto economico in periodi successivi:</b>	<b>-80</b>	<b>-13</b>

**Altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodi successivi:**

Variazione della riserva di attualizzazione benefici ai dipendenti	22	-138
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo	-10	15
<b>Totale altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodi successivi:</b>	<b>12</b>	<b>-123</b>

**ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO, AL NETTO DEGLI EFFETTI FISCALI**
**-68**
**-136**
**TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO**
**2.685**
**-3.813**
**Totale risultato complessivo attribuibile a:**

Azionisti della capogruppo	2.183	-3.885
Risultato di terzi	502	72
<b>Totale risultato complessivo del periodo</b>	<b>2.685</b>	<b>-3.813</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	NOTE	30.06.2021	31.12.2020
<b>A) ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
1) Immobilizzazioni materiali	<b>6</b>	156.049	152.871
2) Immobilizzazioni immateriali	<b>7</b>	45.939	46.996
3) Investimenti immobiliari	<b>8</b>	755	755
4) Partecipazioni in società collegate e joint venture	<b>9</b>	-	-
5) Attività finanziarie	<b>10</b>	5.641	7.223
5.1) Crediti e finanziamenti		5.443	5.385
5.2) Altre attività finanziarie		198	1.838
6) Imposte differite attive	<b>11</b>	18.197	19.318
7) Crediti commerciali e altri crediti	<b>12</b>	3.769	4.274
7.1) Crediti commerciali		-	-
7.2) Altri crediti		3.769	4.274
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>230.350</b>	<b>231.437</b>
<b>B) ATTIVITA' CORRENTI</b>			
1) Rimanenze finali	<b>13</b>	129.787	118.998
2) Crediti commerciali e altri crediti	<b>12</b>	118.751	94.689
2.1) Crediti commerciali		78.523	61.501
2.2) Altri crediti		40.228	33.188
3) Attività finanziarie	<b>10</b>	2.052	3.090
3.1) Crediti e finanziamenti		1.598	1.794
3.2) Altre attività finanziarie		454	1.296
4) Disponibilità liquide	<b>14</b>	349.589	347.263
4.1) Cassa		78	77
4.2) Conti correnti e depositi bancari		349.511	347.186
4.3) Altre disponibilità liquide		-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>600.179</b>	<b>564.040</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>830.529</b>	<b>795.477</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	NOTE	30.06.2021	31.12.2020
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>15</b>		
1) Capitale Sociale		41.453	41.453
2) Altre Riserve		255	5.993
3) Utili/Perdite riportati		-	-
4) Altre riserve IAS/IFRS		213	-51
5) Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti		137	125
6) Riserva da differenza di conversione		13.367	9.619
7) Risultato di periodo di pertinenza del gruppo		2.243	-3.271
<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>		<b>57.668</b>	<b>53.868</b>
8) Interessenze di minoranza		9.263	9.347
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>66.931</b>	<b>63.215</b>
<b>B) PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
1) Passività finanziarie	<b>16</b>	473.152	474.477
1.1) <i>Obbligazioni</i>		324.939	324.433
1.2) <i>Finanziamenti</i>		148.213	150.044
1.3) <i>Altre passività finanziarie</i>		-	-
2) Debiti commerciali e altri debiti	<b>17</b>	1.749	62
2.1) <i>Debiti commerciali</i>		-	-
2.2) <i>Altri debiti</i>		1.749	62
3) Imposte differite passive	<b>11</b>	1.689	1.477
4) Fondo benefici ai dipendenti/quiescenza	<b>19</b>	9.165	9.379
4.1) <i>Trattamento fine rapporto</i>		7.162	7.728
4.2) <i>Fondo quiescenza e simili</i>		2.003	1.651
5) Fondi per rischi e oneri	<b>20</b>	3.178	3.024
5.1) <i>Fondi garanzia</i>		2.435	2.311
5.2) <i>Fondi oneri da contenzioso</i>		56	56
5.3) <i>Fondo ristrutturazione e riconversione</i>		-	-
5.4) <i>Altri fondi</i>		687	657
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>488.933</b>	<b>488.419</b>
<b>C) PASSIVITA' CORRENTI</b>			
1) Passività finanziarie	<b>16</b>	24.520	28.476
1.1) <i>Obbligazioni</i>		-	-
1.2) <i>Finanziamenti</i>		19.944	23.800
1.3) <i>Altre passività finanziarie</i>		4.576	4.676
2) Debiti commerciali e altri debiti	<b>17</b>	232.977	196.774
2.1) <i>Debiti commerciali</i>		178.800	140.400
2.2) <i>Altri debiti</i>		54.177	56.374
3) Debiti per imposte correnti	<b>18</b>	3.454	2.784
4) Fondi per rischi e oneri	<b>20</b>	13.714	15.809
4.1) <i>Fondi garanzia</i>		10.125	10.309
4.2) <i>Fondi oneri da contenzioso</i>		314	314
4.3) <i>Fondo ristrutturazione e riconversione</i>		1.018	1.071
4.4) <i>Altri fondi</i>		2.257	4.115
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>274.665</b>	<b>243.843</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>763.598</b>	<b>732.262</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>830.529</b>	<b>795.477</b>



**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO**

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Altre Riserve			Riserva di attualizzazione benefici ai dipendenti	Riserva cash flow hedge	Riserva differenza conversione		Risultato di periodo	Patrimonio di Gruppo	Interessenze di minoranza	Totale
		Riserve di capitale	Altre Riserve	Azioni proprie acquistate			Su riserve di capitali	Su riserve di utili				
<b>Saldo all'1.1.2020</b>	<b>41.453</b>	<b>30.035</b>	<b>-15.613</b>	<b>-6.666</b>	<b>284</b>	<b>113</b>	<b>409</b>	<b>6.067</b>	<b>8.121</b>	<b>64.203</b>	<b>9.101</b>	<b>73.304</b>
<b>Risultato complessivo del periodo</b>					<b>-119</b>	<b>-164</b>		<b>153</b>	<b>-3.755</b>	<b>-3.885</b>	<b>72</b>	<b>-3.813</b>
<b>Operazioni con gli azionisti:</b>												
Distribuzione dividendo										-		-
Destinazione risultato 2019			8.121						-8.121	-		-
Acquisto azioni proprie												
Effetto Iperinflazione (Carraro Argentina)			-4.125					4.082		<b>-43</b>		<b>-43</b>
Delta cambio "riserve di capitali"							-6.662	2.912	-	<b>-3.750</b>	-	<b>-3.750</b>
Variazione area di consolidato										-	-	-
Altri Movimenti										-	-	-
<b>Totale movimenti del periodo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.996</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-6.662</b>	<b>6.994</b>	<b>-8.121</b>	<b>-3.793</b>	<b>-</b>	<b>-3.793</b>
<b>Saldo al 30.06.2020</b>	<b>41.453</b>	<b>30.035</b>	<b>-11.617</b>	<b>-6.666</b>	<b>165</b>	<b>-51</b>	<b>-6.253</b>	<b>13.214</b>	<b>-3.755</b>	<b>56.525</b>	<b>9.173</b>	<b>65.698</b>

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	Capitale Sociale	Altre Riserve			Riserva di attualizzazione benefici ai dipendenti	Riserva cash flow hedge	Riserva differenza conversione		Risultato di periodo	Patrimonio di Gruppo	Interessenze di minoranza	Totale
		Riserve di capitale	Altre Riserve	Azioni proprie acquistate			Su riserve di capitali	Su riserve di utili				
<b>Saldo all'1.1.2021</b>	<b>41.453</b>	<b>30.035</b>	<b>-17.376</b>	<b>-6.666</b>	<b>125</b>	<b>-51</b>	<b>-9.591</b>	<b>19.210</b>	<b>-3.271</b>	<b>53.868</b>	<b>9.347</b>	<b>63.215</b>
<b>Risultato complessivo del periodo</b>					<b>12</b>	<b>264</b>		<b>-336</b>	<b>2.243</b>	<b>2.183</b>	<b>502</b>	<b>2.685</b>
<b>Operazioni con gli azionisti:</b>												
Distribuzione dividendo										-		-
Destinazione risultato 2020			-3.271						3.271	-	-586	<b>-586</b>
Acquisto azioni proprie												
Effetto Iperinflazione (Carraro Argentina)			-2.467					2.335		<b>-132</b>		<b>-132</b>
Delta cambio "riserve di capitali"							1.749	-	-	<b>1.749</b>	-	<b>1.749</b>
Variazione area di consolidato										-	-	-
Altri Movimenti										-	-	-
<b>Totale movimenti del periodo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-5.738</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.749</b>	<b>2.335</b>	<b>3.271</b>	<b>1.617</b>	<b>-586</b>	<b>1.031</b>
<b>Saldo al 30.06.2021</b>	<b>41.453</b>	<b>30.035</b>	<b>-23.114</b>	<b>-6.666</b>	<b>137</b>	<b>213</b>	<b>-7.842</b>	<b>21.209</b>	<b>2.243</b>	<b>57.668</b>	<b>9.263</b>	<b>66.931</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	NOTE	30.6.2021	30.6.2020
Utile / perdita dell'esercizio di gruppo	5	2.243	-3.755
Utile / perdita dell'esercizio di terzi		510	78
Imposte di competenza dell'esercizio	4	3.439	-926
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>6.192</b>	<b>-4.603</b>
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2	8.430	8.612
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2	1.613	1.674
Svalutazione delle immobilizzazioni	2	10	-4
Accantonamenti a fondi rischi	2	1.933	1.415
Accantonamenti fondi benefici dipendenti	2	2.333	2.314
Utili e perdite su cambi (nette)	3	-5	99
Rettifiche di valore di attività finanziarie	3	-	-113
<b>Flussi finanziari ante variazione Capitale Circolante Netto</b>		<b>20.506</b>	<b>9.394</b>
Variazione rimanenze	13	-11.018	-3.900
Variazione crediti commerciali	12	-16.744	15.367
Variazione debiti commerciali	17	37.683	-30.747
Variazione altri crediti/debiti	13-17	-7.568	-7.314
Variazione crediti/debiti per imposte differite	11	906	-85
Utilizzo fondi benefici dipendenti	19	-2.560	-2.370
Utilizzo fondi rischi e oneri	20	-3.185	-794
Variazione altre attività e passività finanziarie		4.275	-1.669
Pagamento di imposte	4	-2.304	-1.110
<b>Flussi finanziari dell'attività operativa</b>		<b>19.991</b>	<b>-23.228</b>
Investimenti immobilizzazioni materiali e investimenti immobiliari	6	-10.752	-4.219
Disinvestimenti e altri movimenti immobilizzazioni materiali	6	275	-217
Investimenti immobilizzazioni immateriali	7	-479	-362
Disinvestimenti e altri movimenti immob. immateriali	7	-36	-
<b>Flussi finanziari dell'attività di Investimento</b>		<b>-10.992</b>	<b>-4.798</b>
Variazione attività finanziarie	10	12	-22
Variazione passività finanziarie	16	-6.928	94.285
Altri movimenti di patrimonio netto		-668	-718
<b>Flussi finanziari dell'attività finanziaria</b>		<b>-7.584</b>	<b>93.545</b>
<b>Flussi finanziari totali di periodo</b>		<b>1.415</b>	<b>65.519</b>
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>		<b>347.263</b>	<b>76.120</b>
<i>Variazione cambi su disponibilità liquide</i>		911	-836
<b>Disponibilità liquide finali</b>		<b>349.589</b>	<b>140.803</b>

## NOTE ESPLICATIVE E INTEGRATIVE

### 1. Generale

La pubblicazione della Relazione Finanziaria Consolidata Semestrale e del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato di Carraro S.p.A. e società controllate, (di seguito anche “Gruppo Carraro” o “Gruppo”), per il periodo dall’1 gennaio 2021 al 30 giugno 2021 è autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2021.

Carraro S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso il Registro delle Imprese di Padova.

Carraro S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell’art. 2497 e seguenti del codice civile.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è espresso in Euro in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le società estere sono incluse nel bilancio semestrale abbreviato consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono.

Il presente bilancio viene redatto in migliaia di Euro mentre nei commenti gli importi sono indicati in milioni (ML.) di Euro.

Le società del Gruppo Carraro hanno per oggetto principale la produzione e commercializzazione di sistemi per l’autotrazione destinati a trattori agricoli, macchine movimento terra, macchine per la movimentazione materiali, veicoli commerciali leggeri e automobili, sistemi elettronici di controllo e potenza.

Il Gruppo Carraro è organizzato in due CGU (Cash Generating Unit): Carraro Drive Tech ed Agritalia.

### Criteria di redazione

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standard Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”) e tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretations Committee* (“IFRIC”) precedentemente nominato *Standard Interpretation Committee* (“SIC”).

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in forma sintetica in conformità allo “IAS 34 Bilanci intermedi” e non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale consolidato; deve essere letto unitamente al bilancio annuale consolidato redatto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni entrati in vigore dal 1 gennaio 2021”.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

## 2. Struttura e contenuto del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) omologati dall'Unione Europea e a tale scopo i dati dei bilanci delle società partecipate consolidate sono stati opportunamente riclassificati e rettificati.

*Nel presente documento vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS:*

- *EBITDA (inteso come somma del risultato operativo di conto economico, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni);*

- *EBIT (inteso come risultato operativo di conto economico);*

- *POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA GESTIONE: Indebitamento Finanziario Netto ESMA determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 32-382-1138 del 2021, detratti, ove applicabile, i crediti e le attività finanziarie non correnti e gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.*

### 2.1 Forma dei prospetti contabili consolidati

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati la società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili.

#### **Conto Economico**

Il conto economico consolidato viene presentato nella sua classificazione per natura.

Nel prospetto di conto economico vengono indicati separatamente gli effetti dei componenti positivi e negativi di reddito non ricorrenti relativi ad eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero di quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

#### **Conto Economico Complessivo**

Il conto economico complessivo include le voci di proventi e costi che non sono rilevate nel conto economico del periodo come richiesto o consentito dagli IFRS, quali le variazioni della riserva di cash flow hedge, le variazioni della riserva per proventi e oneri attuariali su benefici ai dipendenti, le variazioni della riserva di conversione, il risultato di attività finanziarie disponibili per la vendita.

#### **Situazione patrimoniale - finanziaria**

La situazione patrimoniale – finanziaria consolidata viene presentata a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, delle Passività e del Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono espone in Bilancio Consolidato sulla base della loro classificazione come correnti e non correnti.

#### **Prospetto delle variazioni nel Patrimonio Netto**

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato così come richiesto dai principi contabili internazionali con evidenza del risultato complessivo del periodo e di tutte le variazioni generate da transazioni con gli azionisti.

#### **Rendiconto Finanziario**

Viene presentato il prospetto di rendiconto finanziario consolidato dei movimenti delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (così come esposti nello schema dello stato patrimoniale) suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa esponendo i flussi finanziari secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.

#### **Prospetti contabili delle operazioni con parti correlate (delibera Consob 15519)**

Con riferimento all'evidenza negli schemi dei prospetti contabili delle operazioni con parti correlate, prevista dalla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, i saldi di importo significativo trovano, ai fini della comprensione della situazione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo, specifica indicazione nella tabella del successivo paragrafo 8 dedicato ai rapporti con parti correlate.

## 2.2 Contenuto del bilancio consolidato semestrale abbreviato

### Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Carraro include i bilanci di Carraro S.p.A. e delle società dove la stessa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo.

La definizione di entità controllata è coerente con quella indicata nel bilancio annuale del Gruppo Carraro al 31 dicembre 2020.

Le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Valuta	Valore nominale	
			Capitale sociale	Quota del Gruppo
<b>Capogruppo:</b>				
Carraro S.p.A.	Campodarsego (PD)	EUR	41.452.544	
<b>Controllate italiane:</b>				
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Campodarsego (PD)	EUR	5.000.000	100,00%
Siap S.p.A.	Maniago (PN)	EUR	18.903.000	76,76%
Driveservice S.r.l.	Campodarsego (Pd)	EUR	30.000	100,00%
Carraro International S.E.	Campodarsego (PD)	EUR	13.500.000	100,00%
<b>Controllate estere:</b>				
Carraro Technologies India Pvt. Ltd.	Pune (India)	INR	18.000.000	100,00%
Carraro Argentina S.A.	Haedo (Argentina)	ARS	57.930.828	99,95%
Carraro China Drive System	Qingdao (Cina)	CNY	168.103.219	100,00%
Carraro India Ltd.	Pune (India)	INR	568.515.380	100,00%
Carraro North America Inc.	Norfolk (Usa)	USD	1.000	100,00%
Carraro Drive Tech Do Brasil	Santo André (Stato Di Sao Paulo)	BRL	39.583.482	100,00%
Mini Gears Inc	Virginia Beach (Usa)	USD	8.910.000	100,00%
Carraro Finance SA	Lussemburgo	EUR	4.280.000	100,00%

Le società collegate sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Si riporta di seguito il dettaglio delle partecipazioni:

Denominazione	Sede	Valuta	Valore nominale	
			Capitale sociale	Quota del Gruppo
Enertronica Santerno S.p.A.	Milano	EUR	784.988	20,24%

### **Variazioni nell'area di consolidamento e altre operazioni di riassetto societario**

#### *Conferimento ramo d'azienda da Carraro International a Carraro Finance*

Con decorrenza 1 febbraio 2021 la Società Carraro International SE ha conferito il ramo d'azienda relativo alle proprie attività di gestione finanziaria e di tesoreria a beneficio del Gruppo e comprensivo dei due bond emessi (ramo d'azienda finanziario) nella Società di diritto Lussemburghese Carraro Finance SA. A partire da tale data Carraro Finance contribuirà alla gestione finanziaria e svolgerà tutte le attività di tesoreria a beneficio del Gruppo.

### **3. Criteri di consolidamento e principi contabili**

#### **3.1 Criteri di consolidamento**

Il consolidamento dei dati viene effettuato secondo il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, prescindendo dalle quote di partecipazione possedute.

Per il consolidamento delle società controllate sono stati utilizzati dei prospetti di bilancio appositamente predisposti secondo gli schemi adottati dalla capogruppo e redatti secondo principi contabili comuni, con riferimento a quelli applicati per la Carraro S.p.A.

Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, detenute dalla Carraro S.p.A. o da altre società oggetto di consolidamento, è stato eliminato a fronte delle relative quote di patrimonio netto delle società controllate.

Le quote di patrimonio netto e del risultato netto di competenza di azionisti terzi sono evidenziate rispettivamente nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico consolidati.

Sono state eliminate le partite di debito e di credito, i costi e i ricavi e tutte le operazioni intercorse tra le società comprese nel perimetro di consolidamento, ivi inclusi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo.

Vengono inoltre eliminati gli utili non ancora realizzati e le plusvalenze e minusvalenze derivanti da operazioni fra società del Gruppo.

Le perdite infragruppo che indicano una riduzione di valore vengono rappresentate nel bilancio consolidato.

La conversione in Euro dei bilanci espressi in valuta estera è effettuata adottando il cambio di fine periodo per le attività e le passività, i cambi storici per le poste di patrimonio netto ed i cambi medi del periodo per il conto economico, fatta eccezione per le partecipate in economie iperinflazionate per le quali è stato utilizzato anche per la conversione del conto economico il cambio di fine periodo come richiesto dallo IAS 21 paragrafo 42.b.

Le differenze cambio risultanti da tale metodo di conversione sono state evidenziate in una specifica posta di patrimonio netto denominata "Riserva da differenza di conversione".

I tassi applicati per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono i seguenti:

Valuta	Cambio medio		Cambio medio	
	01.01.21 30.06.21	Cambio al 30.06.21	01.01.20 30.06.20	Cambio al 30.06.20
Rupia Indiana	88,413	88,324	81,705	84,623
Dollaro Statunitense	1,205	1,188	1,102	1,119
Renminbi Cinese	7,796	7,674	7,751	7,922
Peso Argentino	113,644	113,644	78,786	78,786
Real Brasiliano	6,490	5,905	5,410	6,112

### 3.2 Principi contabili e criteri di valutazione

#### ***Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2021:***

##### ***Amendments to IFRS 16 “Covid-19 Related Rent Concessions”***

(pubblicato in data 28 maggio 2020)

Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Tale modifica si applica ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

##### ***Amendments to IFRS9 ,IAS39 ,IFRS7 ,IFRS4 and IFRS 16: Interest Rate Benchmark Reform – Phase 2”***

(pubblicato in data 27 agosto 2020)

L'emendamento modifica l'IFRS 9 - Financial Instruments e lo IAS 39 - Financial Instruments: Recognition and Measurement oltre che l'IFRS 7 - Financial Instruments, l'IFRS 4 - *Insurance Contracts* e l'IFRS 16 *Leases: Disclosures*. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'hedge accounting alla luce della riforma dell'IBOR.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

#### ***Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 30 giugno 2021:***

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:

##### ***Amendments to IFRS 3 “Business Combinations”***

Le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.

##### ***Amendments to IAS 16 “Property, Plant and Equipment”***

Le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.

##### ***Amendments to IAS 37 “Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets”***

L'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).

##### ***Annual Improvements 2018-2020:***

Le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questi emendamenti sul bilancio consolidato del Gruppo.

#### ***Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'unione europea:***

##### ***IFRS 17 – Insurance Contracts***

(pubblicato in data 18 maggio 2017)

Tale principio è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un General Model o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* (“PAA”).

Le principali caratteristiche del General Model sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i claims in essere, che sono misurati con il General Model. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il claim.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una discretionary participation feature (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – Financial Instruments e l'IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo.

#### **Amendments to IAS 1 “Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current”**

(pubblicato in data 23 gennaio 2020)

Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo.

#### **Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2 “Disclosure of Accounting Policies” and Amendments to IAS 8 “Definition of Accounting Estimates”**

(pubblicato in data 12 febbraio 2021)

Le modifiche sono volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.

#### **Amendment to IFRS 16 “Covid-19 Related Rent Concessions beyond 30 June 2021”**

(pubblicato in 31 marzo 2021)

Il documento estende di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari. Le modifiche si applicheranno a partire dal 1° aprile 2021, è consentita un'adozione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

#### **Amendments to IAS 12 “Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction”**

(pubblicato in data 7 maggio 2021)

Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.



### **Aggregazioni aziendali e Avviamento**

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisto. Questo richiede la rilevazione a fair value delle attività identificabili (incluse le immobilizzazioni immateriali precedentemente non riconosciute) e delle passività identificabili (incluse le passività potenziali ed escluse le ristrutturazioni future) dell'azienda acquistata.

L'avviamento acquisito in una aggregazione aziendale è inizialmente misurato al costo rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del fair value netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili (dell'acquisita). Al fine dell'analisi di congruità, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi del Gruppo, o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare dalle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività del Gruppo siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità.

Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il livello più basso, nell'ambito del Gruppo, a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna;
- non è più ampio dei segmenti identificati sulla base o dello schema primario o secondario di presentazione dell'informativa di settore del Gruppo, determinati in base a quanto indicato dall'IFRS 8 "Segmenti operativi".

Quando l'avviamento costituisce parte di una unità generatrice di flussi (gruppo di unità generatrici di flussi) e parte dell'attività interna a tale unità viene ceduta, l'avviamento associato all'attività ceduta è incluso nel valore contabile dell'attività per determinare l'utile o la perdita derivante dalla cessione. L'avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell'attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere.

Quando la cessione riguarda una società controllata, la differenza tra il prezzo di cessione e le attività nette più le differenze di conversione accumulate e l'avviamento è rilevata a conto economico.

Acquisizioni di ulteriori quote di partecipazione dopo il raggiungimento del controllo

Lo IAS 27 Revised stabilisce che, una volta ottenuto il controllo di un'impresa, le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono delle transazioni con soci e pertanto devono essere riconosciute a patrimonio netto. Ne consegue che il valore contabile della partecipazione di controllo e delle interessenze di pertinenza di terzi devono essere rettificati per riflettere la variazione di interessenza nella controllata e ogni differenza tra l'ammontare della rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi ed il fair value del prezzo pagato o ricevuto a fronte di tale transazione è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed è attribuita ai soci della controllante. Non vi saranno rettifiche al valore dell'avviamento ed utili o perdite rilevati nel conto economico. Gli oneri accessori derivanti da tali operazioni devono, inoltre, essere iscritti a patrimonio netto in accordo con quanto richiesto dallo IAS 32 al paragrafo 35.

### **Valutazioni discrezionali e stime contabili significative**

#### **Stime ed ipotesi**

Nell'applicare i principi contabili di Gruppo, gli amministratori non hanno assunto decisioni basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con effetto significativo sui valori iscritti a bilancio.

Le attività che maggiormente hanno richiesto l'uso di stime sono state quelle riguardanti la verifica di eventuali perdite di valore sull'avviamento (impairment test), l'analisi delle imposte differite attive, i costi di sviluppo, gli accantonamenti a fondi rischi e le svalutazione dei crediti e delle rimanenze.

A tal proposito si segnala che le stime effettuate al 30 giugno 2021 riflettono le considerazioni fatte dagli amministratori in merito alle possibili evoluzioni legate all'attuale scenario nazionale e internazionale caratterizzato dalla diffusione del Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche del Paese interessati.

Dall'analisi condotta dagli Amministratori in considerazione dei flussi reddituali prevedibili in base alle più aggiornate stime, della tipologia di clienti servita, della dinamica degli ordinativi ricevuti, allo stato attuale non emergono significative incertezze in merito alla recuperabilità del valore degli asset esistenti o alla necessità di stanziare specifici fondi rischi.

#### **Operazioni infragruppo**

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate al paragrafo 8.

#### 4. Informazioni per settori di attività e aree geografiche

L'informativa relativa ai Segmenti Operativi è fornita sulla base del reporting interno fornito sino al 30 giugno 2021 al più alto livello decisionale operativo.

Ai fini gestionali, il Gruppo gestisce e controlla il proprio business sulla base della tipologia di prodotti forniti. Il Gruppo Carraro risulta organizzato al 30.06.2021 nelle seguenti Aree di Business:

- Carraro Drive Tech (*Sistemi di trasmissione e componenti*): specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di trasmissione (assali, trasmissioni e riduttori epicicloidali) prevalentemente per macchine agricole e movimento terra, nonché di un'ampia gamma di componenti e ingranaggi destinati a settori altamente differenziati, dall'automobile agli elettrotensili, dal *material handling* alle applicazioni agricole e movimento terra;
- Carraro Divisione Agritalia (*Veicoli*): progetta e produce trattori speciali (tra i 60 e i 100 cavalli) rivolti a terze parti.

Nella voce "altri settori" sono raggruppate le attività del Gruppo non allocate ai due settori operativi, e comprende le attività centrali di holding e di direzione del Gruppo Carraro.

La Direzione osserva separatamente i risultati conseguiti dai settori operativi allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla valutazione dei risultati.

##### 4.1 Settori di attività

Le più significative informazioni per settori di attività sono esposte nelle tabelle seguenti, comparativamente per il primo semestre 2021 e il primo semestre 2020.

##### a) dati economici

<b>30.06.2021</b> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Drive Tech</b>	<b>Agritalia</b>	<b>Eliminazioni e poste non allocate</b>	<b>Totale Consolidato</b>
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>254.618</b>	<b>68.264</b>	<b>-12.894</b>	<b>309.988</b>
Vendite terzi	242.320	66.274	1.390	309.984
Vendite correlate	-	-	4	4
Vendite Interdivisionali	12.298	1.990	-14.288	-
<b>Costi operativi</b>	<b>238.171</b>	<b>66.931</b>	<b>-9.220</b>	<b>295.882</b>
Acquisti di beni e materiali	164.232	46.759	-11.940	199.051
Servizi	39.685	6.485	1.814	47.984
Utilizzo di beni e servizi di terzi	8.419	-	-8.340	79
Costo del personale	34.164	7.911	8.675	50.750
Amm.ti e sval.ni di attività	8.250	938	871	10.059
Variazioni delle rimanenze	-17.171	6.649	-496	-11.018
Accantonamenti per rischi	1.201	552	180	1.933
Altri oneri e proventi	-392	-2.363	16	-2.739
Costruzioni interne	-217	-	-	-217
<b>Risultato operativo</b>	<b>16.447</b>	<b>1.333</b>	<b>-3.674</b>	<b>14.106</b>

<b>30.06.2020</b> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Drive Tech</b>	<b>Agritalia</b>	<b>Eliminazioni e poste non allocate</b>	<b>Totale Consolidato</b>
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>171.554</b>	<b>54.360</b>	<b>-10.001</b>	<b>215.913</b>
Vendite terzi	162.405	52.150	1.352	215.907
Vendite correlate	-	-	6	6
Vendite Interdivisionali	9.149	2.210	-11.359	-
<b>Costi operativi</b>	<b>165.265</b>	<b>55.070</b>	<b>-5.248</b>	<b>215.087</b>
Acquisti di beni e materiali	105.456	37.107	-9.112	133.451
Servizi	27.268	5.870	476	33.614
Utilizzo di beni e servizi di terzi	5.530	-	-5.482	48
Costo del personale	29.590	7.067	7.444	44.101
Amm.ti e sval.ni di attività	8.295	1.001	1.022	10.318
Variazioni delle rimanenze	-9.559	5.669	-10	-3.900
Accantonamenti per rischi	853	562	-	1.415
Altri oneri e proventi	-1.926	-2.206	409	-3.723
Costruzioni interne	-242	-	5	-237
<b>Risultato operativo</b>	<b>6.289</b>	<b>-710</b>	<b>-4.753</b>	<b>826</b>

## b) altre informazioni

<b>30.06.2021</b>	<b>Drive Tech</b>	<b>Agritalia</b>	<b>Eliminazioni e poste non allocate</b>	<b>Totale Consolidato</b>
Investimenti in immobilizzazioni <i>(Euro/000)</i>	9.706	969	556	11.231
Forza lavoro al 30/06	2.967	345	193	3.505

<b>30.06.2020</b>	<b>Drive Tech</b>	<b>Agritalia</b>	<b>Eliminazioni e poste non allocate</b>	<b>Totale Consolidato</b>
Investimenti in immobilizzazioni <i>(Euro/000)</i>	3.206	429	946	4.581
Forza lavoro al 30/06	2.489	349	178	3.016

## 4.2 Aree geografiche

L'attività industriale del Gruppo è localizzata in diverse aree del mondo: Italia, altri Paesi europei, Nord e Sud America e Asia.

Le vendite del Gruppo, alimentate dalla produzione realizzata nelle aree citate, sono parimenti destinate a clientela situata in Europa, Asia ed Americhe. Altre informazioni sono meglio commentate nella relazione sulla gestione semestrale.

**a) vendite**

La destinazione delle vendite verso terzi e correlate per le principali aree geografiche è rappresentata nella tabella seguente.

<i>(valori in Euro migliaia)</i>	<b>30.06.2021</b>	<b>%</b>	<b>30.06.2020</b>	<b>%</b>
<b>Area Geografica</b>				
India	49.711	16,04%	28.031	12,98%
Germania	32.496	10,48%	24.391	11,30%
Nord America	28.311	9,13%	30.269	14,02%
Sud America	20.185	6,51%	12.927	5,99%
Turchia	18.893	6,09%	9.731	4,51%
Cina	18.114	5,84%	9.930	4,60%
Francia	17.245	5,56%	14.857	6,88%
Svizzera	14.765	4,76%	13.939	6,46%
Gran Bretagna	13.553	4,37%	7.072	3,28%
Spagna	8.516	2,75%	4.533	2,10%
Altre aree U.E.	20.089	6,48%	14.405	6,67%
Altre aree extra U.E.	5.018	1,62%	3.653	1,69%
<b>Totale estero</b>	<b>246.896</b>	<b>79,65%</b>	<b>173.738</b>	<b>80,47%</b>
Italia	63.092	20,35%	42.175	19,53%
<b>Totale</b>	<b>309.988</b>	<b>100,00%</b>	<b>215.913</b>	<b>100,00%</b>
di cui:				
<b>Totale area U.E.</b>	<b>141.437</b>	<b>45,63%</b>	<b>100.360</b>	<b>46,48%</b>
<b>Totale area extra U.E.</b>	<b>168.552</b>	<b>54,37%</b>	<b>115.553</b>	<b>53,52%</b>

Nota: a seguito di un miglioramento nella riclassificazione per area geografica, i dati 2020 sono stati riesposti.

**b) valore contabile delle attività per settore**

Il prospetto indica il valore contabile delle attività correnti e non correnti secondo le principali aree geografiche di localizzazione produttiva.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>30.06.2021</b>		<b>31.12.2020</b>	
	<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>
Italia	302.676	361.491	485.939	383.548
Esteri area UE	250.565	85.582	-	-
Nord America	280	2	234	1
Sud America	13.298	2.823	10.481	2.963
Asia (India, Cina)	115.460	48.632	114.512	47.362
<i>Eliminazioni e poste non allocate</i>	-82.100	-268.180	-47.126	-202.437
<b>Totale</b>	<b>600.179</b>	<b>230.350</b>	<b>564.040</b>	<b>231.437</b>

**c) investimenti**

Il prospetto indica il valore degli investimenti nelle principali aree geografiche di localizzazione produttiva.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>30.06.2021</b>	<b>30.06.2020</b>
Italia	8.450	3.722
Esteri area U.E.	478	-
Nord America	-	2
Sud America	103	98
Asia (India, Cina)	3.681	778
<i>Eliminazioni e poste non allocate</i>	-1.481	-19
<b>Totale</b>	<b>11.231</b>	<b>4.581</b>

## 5. Operazioni non ricorrenti

### a) Operazioni non ricorrenti:

Al 30 giugno 2021 sono presenti le seguenti operazioni non ricorrenti: costi legati alla chiusura di Caerraro Drive Tech do Brasil per 0,759 milioni di Euro e costi di ristrutturazione relativi al ridimensionamento del personale in Argentina per 0,055 milioni di Euro.

30.06.2021 <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	COSTI DEL PERSONALE	VARIAZIONI DELLE RIM.ZE	ACC.TO RISCHI E ONERI	ALTRI ONERI E PROVENTI	EBIT	ANTE IMPOSTE	IMPOSTE	NETTO
Carraro Drive Tech do Brasil	330	301	-	364	995	995	-236	759
Carraro Argentina S.A.	-	-	78	-	78	78	-23	55
<b>Totale</b>	<b>330</b>	<b>301</b>	<b>78</b>	<b>364</b>	<b>1.073</b>	<b>1.073</b>	<b>-259</b>	<b>814</b>

### b) Altri eventi straordinari:

#### **Argentina - economia iperinflazionata: impatti per l'applicazione dello IAS 29**

A partire dal 1° luglio 2018 l'economia argentina è considerata iperinflazionata in base ai criteri stabiliti dallo "IAS 29 - Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate". Ciò a seguito della valutazione di una serie di elementi qualitativi e quantitativi, tra i quali la presenza di un tasso di inflazione cumulato maggiore del 100% nell'arco dei 3 anni precedenti.

Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato e in accordo con quanto disposto dallo IAS 29, talune voci delle situazioni patrimoniali della partecipata Carraro Argentina Sa sono state rimisurate applicando l'indice generale dei prezzi al consumo ai dati storici, al fine di riflettere le modifiche al potere di acquisto del peso argentino alla data di chiusura dei bilanci della stessa.

La rimisurazione dei dati patrimoniali non monetari del bilancio di tale società è stata effettuata applicando gli indici di inflazione a partire dalla loro data di acquisizione originale.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2021, in continuità con gli esercizi passati, gli effetti contabili di tale rimisurazione sono stati rilevati con le seguenti modalità:

- la rimisurazione delle poste non monetarie, delle poste di patrimonio netto, nonché delle componenti di Conto economico rilevate nel corso dell'esercizio 2021, effettuata per tenere conto della variazione dell'indice dei prezzi di riferimento, è stata rilevata in contropartita di una apposita voce di Conto economico tra i proventi e oneri finanziari (vedi voce di bilancio: C15 - Proventi (oneri) da iperinflazione).

Di seguito si riportano gli effetti dello IAS 29 cumulati al 30 giugno 2021, oltre a dare evidenza degli impatti dell'iperinflazione sulle principali voci di Conto economico.

#### **Effetti – economia iperinflazionata Carraro Argentina (valori in migliaia di Euro):**

EFFETTI PATRIMONIALI:	EFFETTI IAS 29:
TOTALE ATTIVITA'	960
TOTALE PATRIMONIO NETTO	864
TOTALE PASSIVITA'	96

<b>EFFETTI ECONOMICI:</b>	<b>EFFETTI IAS 29:</b>
1) Prodotti	819
2) Servizi	6
3) Altri ricavi	2
<b>TOTALE RICAVI DELLE VENDITE</b>	<b>827</b>
1) Acquisti di beni e materiali	610
2) Servizi	248
3) Utilizzo di beni e servizi di terzi	8
4) Costi del personale	155
5) Ammortamenti e svalutazioni di attività	179
6) Variazioni delle rimanenze	-
7) Accantonamenti per rischi e vari	19
8) Altri oneri e proventi	-5
9) Costruzioni interne	-
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>1.214</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-387</b>
10) Proventi e oneri da partecipazioni	-
11) Altri proventi finanziari	3
12) Costi e oneri finanziari	-3
13) Utili e perdite su cambi (netti)	-50
14) Rettifiche di valore di attività fin.	-
15) Proventi (oneri) da iperinflazione	539
<b>TOTALE RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>489</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>102</b>
15) Imposte correnti e differite	71
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>-31</b>
16) Interessenze di pertinenza di terzi	-
<b>RISULTATO CONSOLIDATO DI GRUPPO</b>	<b>-31</b>
<b>EBITDA</b>	<b>-208</b>

## 6. Note e commenti

### Ricavi e costi

#### A) Ricavi delle vendite (nota 1)

#### Analisi per settore di attività e per area geografica

Si rimanda alle informazioni riportate al precedente paragrafo 4.

#### B) Costi operativi (nota 2)

##### COSTI OPERATIVI

	30.06.2021	30.06.2020
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>		
1) ACQUISTI DI BENI E MATERIALI	199.051	133.451
2) SERVIZI	47.984	33.614
3) UTILIZZO DI BENI E SERVIZI DI TERZI	79	48
4) COSTI DEL PERSONALE	50.750	44.101
5) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI ATTIVITA'	10.059	10.318
6) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-11.018	-3.900
7) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E VARI	1.933	1.415
8) ALTRI ONERI E PROVENTI	-2.739	-3.723
9) COSTRUZIONI INTERNE	-217	-237
<b>Totale</b>	<b>295.882</b>	<b>215.087</b>

#### C) Risultato delle attività finanziarie (nota 3)

##### RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE

	30.06.2021	30.06.2020
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>		
10) PROVENTI E ONERI DA PARTECIPAZIONI	-	-
11) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	635	590
12) COSTI E ONERI FINANZIARI	-9.093	-6.238
13) UTILI E PERDITE SU CAMBI	5	-99
14) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	113
15) PROVENTI (ONERI) DA IPERINFLAZIONE	539	205
<b>Totale</b>	<b>-7.914</b>	<b>-5.429</b>

Gli oneri finanziari netti ammontano ad Euro 8,5 Ml. (2,7% sul fatturato) rispetto a Euro 5,6 Ml. (2,6% sul fatturato) del primo semestre 2020, con una variazione in aumento pari al 49,8% impattati dalla componente di inefficienza dovuta dal surplus di cassa relativo in particolare al prestito obbligazionario 2020 e all'*over funding* derivato dal maggior indebitamento lordo legato ai finanziamenti con garanzia Sace "decreto liquidità" tutt'ora in essere.

Si ricorda che gli oneri finanziari includono anche le fees pagate sul prestito obbligazionario che vengono assorbite lungo il piano di ammortamento delle stesse in applicazione del metodo di contabilizzazione dell'*amortized cost*.

Le differenze cambio al 30 giugno 2021 sono attive per 0,05 milioni di Euro (passive per 0,99 milioni di Euro al 30 giugno 2020).

Per quanto concerne i proventi/oneri da iperinflazione si rinvia al paragrafo 5.b precedente.

**Imposte sul reddito** (nota 4)**IMPOSTE SUL REDDITO**

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>30.06.2021</b>	<b>30.06.2020</b>
IMPOSTE CORRENTI	2.349	924
ONERI E PROVENTI DA CONSOLIDATO FISCALE	1.710	696
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	-1.068	-2.149
IMPOSTE DIFFERITE	448	-397
ACCANTONAMENTO RISCHI FISCALI IMPOSTE DIRETTE	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.439</b>	<b>-926</b>

Imposte correnti

Le imposte sul reddito delle società italiane sono calcolate principalmente al 24% per l'IRES, e al 3,90% per l'IRAP sulla rispettiva base imponibile del periodo. Le imposte per le altre società estere sono calcolate secondo le aliquote vigenti nei rispettivi Paesi.

Oneri e proventi da consolidato fiscale

Le società Carraro S.p.A., Carraro Drive Tech Italia S.p.A., Siap S.p.A., Carraro International S.E. e Driveservice S.r.l. aderiscono al consolidato fiscale della controllante Carraro S.p.A. Gli oneri e i proventi derivanti dal trasferimento della base imponibile IRES vengono contabilizzati tra le imposte correnti.

Imposte differite

Sono stanziare sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività e il corrispondente valore fiscale, sulle scritture di consolidamento e sulle perdite fiscali portate a nuovo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate in tempi ragionevolmente brevi. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota 11.

**Utili o perdite di gruppo per azione** (nota 5)

L'utile (perdita) base per azione è determinato dividendo l'utile netto (perdita netta) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo in esame.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>30.06.2021</b>	<b>30.06.2020</b>
<b>Risultati</b>		
Utile (perdita) per le finalità della determinazione del risultato per azione di base	2.243	-3.755
Effetto di diluizione derivante da azioni ordinarie potenziali	-	-
Utile (perdita) per le finalità della determinazione del risultato per azione diluiti	2.243	-3.755
	<b>30.06.2021</b>	<b>30.06.2020</b>

**Numero di azioni**

Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione:

dell'utile (perdita) per azioni di base:	77.089.442	77.089.442
dell'utile (perdita) per azioni diluiti:	77.089.442	77.089.442
Utile (perdita) per azioni di base (Euro):	0,03	-0,05
Utile (perdita) per azioni diluito (Euro):	0,03	-0,05



**Immobilizzazioni materiali** (nota 6)

Presentano un saldo netto di Euro 156,049 Ml. contro Euro 152,871 Ml. dell'esercizio precedente.

La composizione è la seguente:

<b>Voci</b> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature industriali</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Immob. in corso e acconti</b>	<b>Totali</b>
Costo storico	85.091	193.200	116.743	15.302	5.075	415.411
Fondo amm.to e svalutazioni	-29.334	-133.258	-88.970	-10.980	2	-262.540
<b>Netto al 31.12.2020</b>	<b>55.757</b>	<b>59.942</b>	<b>27.773</b>	<b>4.322</b>	<b>5.077</b>	<b>152.871</b>
<b>Movimenti 2021:</b>						
Incrementi	1.156	2.991	2.359	758	3.488	10.752
Decrementi	-57	-154	-230	-158	-21	-620
Capitalizzazioni	277	300	376	6	-996	-37
Effetto Iperinflazione Argentina	-	254	165	24	-28	415
Ammortamenti	-954	-3.990	-2.874	-612	-	-8.430
Riclassifiche	11	271	57	6	-345	-
Svalutazioni	-	-8	-2	-	-	-10
Differenze Cambio da conversione	349	345	410	-8	12	1.108
<b>Netto al 30.06.2021</b>	<b>56.539</b>	<b>59.951</b>	<b>28.034</b>	<b>4.338</b>	<b>7.187</b>	<b>156.049</b>
<b>Costituito da:</b>						
Costo storico	86.578	197.846	120.243	15.572	7.187	427.426
Fondo amm.to e svalutazioni	-30.039	-137.895	-92.209	-11.234	-	-271.377

Al 30.06.2021 ci sono beni in leasing iscritti tra le immobilizzazioni materiali per Euro 5,1 Ml. così ripartiti per singola categoria:

- Terreni e fabbricati: 0,9 Euro Ml. per diritti d'uso (IFRS16);
- Impianti e macchinari 2,7 Euro Ml. per beni in locazione finanziaria;
- Attrezzature industriali: 0,8 Euro Ml. per diritti d'uso (IFRS16);
- Altri beni: 0,7 Euro Ml. per diritti d'uso (IFRS16);

Gli investimenti in terreni e fabbricati sono stati effettuati in particolare da Carraro Technologies Pvt. Ltd., Siap S.p.A. e Carraro Finance SA.

I principali investimenti in impianti e macchinari sono stati effettuati da Carraro India Pvt. Ltd. e Siap S.p.A..

Gli incrementi nelle attrezzature industriali si riferiscono principalmente agli acquisti di modelli per fusione e ad utensileria da parte di Carraro S.p.A., Carraro Drive Tech Italia S.p.A., Carraro India Ltd e Siap S.p.A..

Gli investimenti in altri beni sono dovuti all'acquisto di materiale vario da ufficio di Carraro S.p.A., Carraro Drive Tech Italia S.p.A., Carraro India Ltd. e Siap S.p.A..

Gli incrementi nelle Immobilizzazioni in corso e acconti sono dovuti principalmente agli investimenti in corso di realizzazione in Carraro S.p.A., Siap S.p.A., Carraro Drive Tech Italia SpA e Carraro India Ltd..

Sugli immobili di Carraro India Pvt. Ltd. gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti in essere per totali Euro 2,67 Ml e sui macchinari della stessa gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti in essere per totali Euro 16,77 Ml.

I valori relativi ai decrementi, alle riclassifiche e alle differenze cambio da conversione vengono evidenziati per il valore netto del costo storico, del fondo ammortamento e del fondo svalutazione.

**Attività immateriali** (nota 7)

Presentano un saldo netto di Euro 45,939 Ml. contro Euro 46,996 Ml. dell'esercizio precedente.

La composizione è la seguente:

<b>Voci</b> (valori in migliaia di Euro)	<b>Avviamento</b>	<b>Costi di sviluppo</b>	<b>Diritti e Brevetti</b>	<b>Concessioni Licenze e Marchi</b>	<b>Immobil. in corso e acconti</b>	<b>Altre immobil. immateriali</b>	<b>Totali</b>
Costo storico	36.794	12.126	1.338	28.097	1.518	-	79.873
Fondo amm.to e svalutazioni	-	-9.451	-1.181	-22.242	-3	-	-32.877
<b>Netto al 31.12.2020</b>	<b>36.794</b>	<b>2.675</b>	<b>157</b>	<b>5.855</b>	<b>1.515</b>	<b>-</b>	<b>46.996</b>
<b>Movimenti 2021:</b>							
Incrementi	-	-	70	301	87	21	479
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Capitalizzazioni	-	-	-	37	-	-	37
Effetto Iperinflazione Argentina	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	-697	-32	-884	-	-	-1.613
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Differenze Cambio da conversione	-	-1	-	41	-	-	40
<b>Netto al 30.06.2021</b>	<b>36.794</b>	<b>1.977</b>	<b>195</b>	<b>5.350</b>	<b>1.602</b>	<b>21</b>	<b>45.939</b>
<b>Costituito da:</b>							
Costo storico	36.794	12.126	1.408	28.527	1.602	21	80.478
Fondo amm.to e svalutazioni	-	-10.149	-1.213	-23.177	-	-	-34.539

Le altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono ammortizzate a quote costanti, stimate tra 3 e 5 anni.

I valori relativi ai decrementi, alle riclassifiche e alle differenze cambio da conversione vengono evidenziati per il valore netto del costo storico, del fondo ammortamento e degli utilizzi del fondo svalutazione.

**Avviamento e Impairment Test**

L'avviamento è attribuito alla *CGU* (unità generatrice di cassa), identificata nell'area di business "Drivetech". Tale *CGU* viene sottoposta almeno annualmente ad un test di *impairment* specifico in applicazione di quanto previsto dal principio IAS 36 come descritto nelle note esplicative al bilancio consolidato al 31.12.2020.

Alla data odierna, rispetto a quella dell'ultima esecuzione, non sono emersi elementi tali da far ritenere che le ipotesi e parametri utilizzati nel test di *impairment* del bilancio al 31.12.2020 debbano essere rivisti.

Sono di seguito riportati i valori dell'avviamento iscritti a bilancio (valori in migliaia di Euro):

<b>Business Area</b> (CGU)	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazioni</b>	<b>30.06.2021</b>
<i>Drivetech</i>	36.794	-	36.794
<b>Totale</b>	<b>36.794</b>	<b>-</b>	<b>36.794</b>

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

L'incremento delle immobilizzazioni in corso si riferisce ai costi sostenuti dalla Carraro S.p.A. e dalla Carraro Drive Tech Italia S.p.A. per la progettazione di nuove linee di prodotto sviluppate in connessione ad analoghi progetti avviati dalla clientela. I costi di sviluppo generati internamente sono capitalizzati al costo.

**Concessioni Licenze e Marchi**

Gli incrementi sono principalmente riferiti all'acquisto di licenze da parte di Carraro S.p.A. e Siap S.p.A..

**Diritti e Brevetti**

Gli investimenti in Diritti e Brevetti si riferiscono interamente agli acquisti effettuati dalla Carraro S.p.A..

**Costi di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio l'impegno finanziario sostenuto dal gruppo per attività di R&D risulta pari a circa il 4,77% del fatturato (5,58% del fatturato al 31 dicembre 2020). Tali costi non hanno dato origine a capitalizzazioni in coerenza con i criteri dello IAS 38.

**Investimenti immobiliari** (nota 8)

Presentano un saldo netto di Euro 0,7 Ml. e si riferiscono ad immobili civili posseduti da Carraro S.p.A. e Siap S.p.A..

**Partecipazioni** (nota 9)**Partecipazioni in società collegate**

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato semestrale, l'ultimo bilancio disponibile di Enertronica Santerno S.p.A. è quello al 31.12.2020, preso come riferimento per la valutazione della partecipazione al 30 giugno 2021. La partecipazione, al termine dell'esercizio 2020, è stata completamente svalutata per adeguarla al valore del Patrimonio Netto pro-quota, che risulta comunque inferiore rispetto al fair value delle azioni alla data del 30 giugno 2021.

Denominazione	Sede legale	Società tramite	Capitale sociale		Numero azioni Quote possedute Totale	Utile (perdita) 30.06.2021 (ctv. Euro)	P. Netto Consolidato 31.12.2020 (ctv. Euro)	Quota diretta	Valore di carico Partecipazione 30.06.2021
			Valuta	Importo					
Enertronica Santerno S.p.A.	Milano (MI) Italia	Carraro S.p.A.	EUR	784.988	793.200	n.d.	(3.628.292)	10,10%	-
Enertronica Santerno S.p.A.	Milano (MI) Italia	Carraro International SE	EUR	784.988	795.600	n.d.	(3.628.292)	10,14%	-

**Attività finanziarie** (nota 10)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>30.06.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
Finanziamenti verso correlate	4.263	4.263
Finanziamenti verso terzi	1.180	1.122
<b>CREDITI E FINANZIAMENTI</b>	<b>5.443</b>	<b>5.385</b>
Attività finanziarie a valore corrente non correnti	-	1.630
Disponibili per la vendita	61	61
Altre attività finanziarie	137	147
<b>ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>198</b>	<b>1.838</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>5.641</b>	<b>7.223</b>
Verso parti correlate	896	1.031
Verso terzi	702	763
<b>CREDITI E FINANZIAMENTI</b>	<b>1.598</b>	<b>1.794</b>
Attività finanziarie a valore corrente	-	815
Fair value derivati	361	209
Altre attività finanziarie	93	272
<b>ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>454</b>	<b>1.296</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>2.052</b>	<b>3.090</b>

**Crediti e finanziamenti non correnti**

I crediti e finanziamenti non correnti includono al loro interno la quota a medio/lungo termine (Euro 1,2 Ml.) del credito verso le società immobiliari argentine alle quali sono stati ceduti in due momenti successivi il terreno ed il fabbricato relativo allo stabilimento produttivo di Carraro Argentina. I crediti e finanziamenti verso parti correlate non correnti si riferiscono alla quota a medio/lungo termine per 4,26 milioni di Euro del finanziamento attivo verso Enertronica Santerno S.p.A. (già Elettronica Santerno S.p.A.).

I valori di tali crediti approssimano il loro valore equo.

**Altre attività finanziarie non correnti**

Includono al loro interno le partecipazioni di minoranza, i depositi cauzionali e le up front fees sostenute da Carraro International a fronte di linee di credito revolving.

**Crediti e finanziamenti correnti**

Si riferiscono principalmente per Euro 0,34 Ml. alla quota a breve del credito finanziario verso le società immobiliari argentine alle quali sono stati ceduti in due momenti successivi il terreno ed il fabbricato relativo allo stabilimento produttivo di Carraro Argentina.

I crediti correnti verso parti correlate si riferiscono alla quota a breve del finanziamento attivo verso Elettronica Santerno S.p.A..

#### Altre attività finanziarie correnti

Includono i derivati di “cash flow hedge” per Euro 0,36 Ml. L’importo si riferisce al fair value rilevato al 30.06.2021 degli strumenti in essere su valute. Come più ampiamente descritto nella sezione relativa agli strumenti finanziari derivati (paragrafo 9), gli utili o perdite derivanti dagli strumenti di copertura sono imputati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace, mentre la parte restante (non efficace) è imputata a conto economico. Includono inoltre la parte a breve delle up front fees sostenute dalle società del Gruppo a fronte di linee di credito revolving.

#### Imposte differite attive e passive (nota 11)

Il valore contabile delle imposte differite nette iscritte al 30 giugno 2021 è di Euro 16,5 Ml. (Euro 17,8 Ml. al 31 dicembre 2020).

Le imposte differite attive nette includono i benefici connessi alle perdite fiscali portate a nuovo nella misura in cui sia probabile l’esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate in tempi ragionevolmente brevi. Le perdite fiscali per le quali non si è ritenuto di dover iscrivere imposte differite attive al 30 giugno 2021 ammontano ad Euro 26,9 Ml. (Euro 28,7 Ml. dicembre 2020) con un effetto fiscale di Euro 7,41 Ml. (Euro 8 Ml. dicembre 2020).

Con riferimento a oneri finanziari temporaneamente indeducibili si è ritenuto non di iscrivere imposte differite attive. Non risultano iscritte imposte differite attive sugli interessi passivi temporaneamente indeducibili per un imponibile pari ad Euro 26,7 Ml. (2020: Euro 28,4 Ml.), con un effetto fiscale di Euro 6,4 Ml (2020: Euro 6,8 Ml.).

#### Crediti commerciali ed altri crediti (nota 12)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>30.06.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>CREDITI COMMERCIALI NON CORRENTI</b>	-	-
Verso terzi	3.769	4.274
<b>ALTRI CREDITI NON CORRENTI</b>	<b>3.769</b>	<b>4.274</b>
<b>CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI NON CORRENTI</b>	<b>3.769</b>	<b>4.274</b>
Verso parti correlate	1.352	1.378
Verso terzi	77.171	60.123
<b>CREDITI COMMERCIALI CORRENTI</b>	<b>78.523</b>	<b>61.501</b>
Verso parti correlate	808	808
Verso terzi	39.420	32.380
<b>ALTRI CREDITI CORRENTI</b>	<b>40.228</b>	<b>33.188</b>
<b>CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI CORRENTI</b>	<b>118.751</b>	<b>94.689</b>

I crediti verso parti correlate si riferiscono al credito da consolidato fiscale verso la controllante Finaid S.p.A. e ai rapporti con Enertronica Santerno S.p.A. e le sue controllate.

#### Rimanenze finali (nota 13)

<b>Voci</b> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>30.06.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
Materie prime	84.873	87.470
Semilavorati e prodotti in corso di lavorazione	46.696	33.275
Prodotti finiti	17.389	15.748
Merci in viaggio	-	-
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>148.958</b>	<b>136.493</b>
Fondo Svalutazione magazzino	-19.171	-17.495
<b>Totale rimanenze</b>	<b>129.787</b>	<b>118.998</b>

**Disponibilità liquide** (nota 14)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>30.06.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
CASSA	78	77
CONTI CORRENTI E DEPOSITI BANCARI	349.511	347.186
<b>TOTALE</b>	<b>349.589</b>	<b>347.263</b>

Al 30 giugno 2021 sussistono disponibilità liquide vincolate che ammontano ad Euro 0,02 ML. e sono riferibili a controgaranzie prestate in India a favore di Enti Pubblici locali.

**Patrimonio netto** (nota 15)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>30.06.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
1) Capitale Sociale	41.453	41.453
2) Altre Riserve	255	5.993
3) Utili/Perdite riportati	-	-
4) Riserva di Cash flow hedge	213	-51
5) Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	137	125
6) Riserva di differenze di conversione	13.367	9.619
7) Risultato di periodo di pertinenza del gruppo	2.243	-3.271
<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>57.668</b>	<b>53.868</b>
8) Interessenze di minoranza	9.263	9.347
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>66.931</b>	<b>63.215</b>

L'Assemblea degli azionisti di Carraro S.p.A. del 29 giugno 2021, ha deliberato di coprire la perdita dell'esercizio 2020 della Carraro S.p.A. pari a Euro 11.331.058,48 con la riserva disponibile da adeguamento valore beni materiali (FTA) e di non ricostituire il valore originale di quest'ultima.

Il Capitale Sociale è fissato in Euro 41.452.543,60 interamente versato, diviso in n. 79.716.430 azioni ordinarie di nominali Euro 0,52 cadauna. La società ha emesso un'unica categoria di azioni ordinarie che non attribuiscono un dividendo fisso.

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono diritti patrimoniali e partecipativi.

Nel primo semestre 2021 non sono state acquistate nuove azioni proprie. L'investimento complessivo pertanto ammonta ad Euro 6,666 ML.

**Altre riserve**

La voce altre riserve per Euro 0,255 ML., accoglie le riserve della Carraro S.p.A. relative a risultati non distribuiti o rinviati a nuovo e altre come segue:

- Euro 7,926 ML. relativi alla riserva sovrapprezzo azioni;
- Euro 6,661 ML. relativi alla riserva legale;
- meno Euro 0,092 ML. relativi alla riserva spese aumento capitale;
- Euro 9,212 relativi alla riserva avanzo da fusione;
- Euro 14,754 ML. relativi a riserva straordinaria e utili riportati a nuovo;
- meno Euro 6,666 ML. per deduzione riserva corrispondente all'acquisto azioni proprie;
- Euro 10,869 ML. relativi ad altre riserve IAS;
- meno Euro 42,409 ML. generati dalla riduzione dei patrimoni netti delle società consolidate rispetto ai corrispondenti valori di carico delle relative partecipazioni e dalle rettifiche di consolidamento.

**Riserva di Cash flow hedge**

Accoglie i valori conseguenti l'applicazione del criterio cash flow hedge per Euro 0,213 ML.

**Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti**

Tale riserva, pari ad Euro 0,137 ML. include la componente *actuarial gains/losses* dei Benefici ai dipendenti secondo quanto previsto dallo IAS 19 revised.

**Riserva per differenza di conversione**

Tale riserva, pari ad Euro 13,367 ML. è utilizzata per registrare le differenze cambi derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle controllate estere.

Si evidenzia che, come richiesto dallo IAS 1 Revised paragrafo 83, i movimenti del periodo della riserva di traduzione dei bilanci in valute estere sono confluiti nel prospetto di conto economico complessivo, così come di seguito dettagliato:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2020</b>	<b>Movimenti a conto economico complessivo riserve di utili</b>	<b>Movimenti a patrimonio netto riserve di capitali</b>	<b>Movimenti a patrimonio netto riserve di utili</b>	<b>Movimenti per variazione area</b>	<b>30.06.2021</b>
Riserva di conversione degli azionisti della capogruppo	9.619	-336	1.749	2.335	-	13.367
Riserva di conversione delle interessenze di minoranza	-	-	-	-	-	-
<b>Riserva di conversione</b>	<b>9.619</b>	<b>-336</b>	<b>1.749</b>	<b>2.335</b>	<b>-</b>	<b>13.367</b>

### Passività finanziarie (nota 16)

Si riporta la classificazione delle passività finanziarie al 30.06.2021 e al 31.12.2020.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>30.06.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>OBBLIGAZIONI NON CORRENTI</b>	<b>324.939</b>	<b>324.433</b>
<i>FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO</i>	146.751	149.114
<i>DEBITI LEASING DA DIRITTI D'USO A MEDIO LUNGO - IFRS 16</i>	1.462	930
<b>FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO</b>	<b>148.213</b>	<b>150.044</b>
<i>ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</i>	-	-
<b>ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>473.152</b>	<b>474.477</b>
<b>OBBLIGAZIONI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<i>FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO – quota a breve</i>	13.624	16.670
<i>FINANZIAMENTI VERSO ALTRI</i>	5.262	6.274
<i>DEBITI LEASING DA DIRITTI D'USO - IFRS 16</i>	1.058	856
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>19.944</b>	<b>23.800</b>
<i>FAIR VALUE DERIVATI SU TASSI INTERESSE</i>	-	-
<i>FAIR VALUE DERIVATI SU CAMBI</i>	33	97
<i>ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</i>	4.543	4.579
<b>ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>4.576</b>	<b>4.676</b>
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>24.520</b>	<b>28.476</b>

Viene di seguito esposto il dettaglio dei debiti finanziari a medio e lungo termine (esposti al valore nominale), comprensivi della quota scadente entro l'anno, di importo complessivo pari a 160,375 milioni di Euro.

SOCIETA'	EROGANTE	Importo a breve al 30.06.2021	Importo a md/lg. al 30.06.2021	SCADENZA	TASSO	TIPO TASSO	VALUTA
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>							
Carraro India	HFDC	71	3.360	mag-26	6,75%	variabile	INR
Carraro India	Kotak Mahindra Bank Ltd	849	1.274	dic-23	7,35%	variabile	INR
Carraro India	Idbi Bank	535	535	giu-23	3,75%	variabile	EURO
Carraro India	Federal bank	566	1.557	mar-25	8,40%	variabile	INR
Carraro India	Axis	977	1.594	dic-24	8,25%	variabile	INR
Carraro India	Icici	566	1.698	giu-25	8,80%	variabile	INR
Carraro India	Exim	427	1.841	lug-25	9,00%	variabile	INR
Carraro International Se	B.E.I	8.285	41.557	gen-27	1,50%	fisso	EURO
SIAP	Banca di Cividale	402	305	mar-23	1,31%	variabile	EURO
SIAP	Banca di Cividale	419	5.434	gen-35	0,85%	variabile	EURO
SIAP	Banca di Cividale	-	1.947	gen-34	0,85%	variabile	EURO
SIAP	Banca Fucino	-	5.000	lug-26	1,40%	variabile	EURO
SIAP	Fraer Leasing	10	-	nov-21	1,75%	variabile	EURO
SIAP	Fraer Leasing	15	-	gen-22	1,75%	variabile	EURO
SIAP	Fraer Leasing	42	-	feb-22	1,75%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Banca Fucino	-	5.000	lug-26	1,40%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Semalbipiemme	22	7	ott-22	1,90%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Semalbipiemme	44	28	feb-23	1,92%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Semalbipiemme	45	41	mag-23	1,98%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Fraer Leasing	34	-	mag-22	1,75%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Alba Leasing	77	101	ott-23	1,57%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Alba Leasing	16	29	apr-24	1,57%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Alba Leasing	14	27	mag-24	1,57%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Alba Leasing	119	230	mag-24	1,57%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Alba Leasing	8	16	mag-24	1,57%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Alba Leasing	47	170	dic-25	1,58%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Alba Leasing	13	-	lug-26	1,60%	variabile	EURO
Carraro S.p.A.	Cassa Depositi e Prestiti	-	35.000	giu-26	1,08%	variabile	EURO
Carraro S.p.A.	Banca Fucino	-	5.000	ago-26	1,40%	variabile	EURO
Carraro S.p.A.	Banca MPS	-	25.000	giu-26	1,50%	variabile	EURO
Carraro S.p.A.	Intesa SanPaolo	-	10.000	giu-26	1,06%	variabile	EURO
Carraro S.p.A.	Selmabipiemme Leasing	6	-	mar-22	1,90%	variabile	EURO
Carraro S.p.A.	Alba Leasing	15	-	lug-26	1,60%	variabile	EURO
<b>TOTALE</b>		<b>13.624</b>	<b>146.751</b>				

Si espone di seguito, così come richiesto dall'*Amendments allo LAS 7* l'informativa delle variazioni delle passività finanziarie con l'evidenza dei movimenti monetari e non-monetari:

Passività finanziarie <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	31.12.2020	Cash Flow	Riclassifiche	Altre Variazioni	Variazione IFRS 16	Delta Cambio	30.06.2021
Finanziamenti passivi non correnti lordi	480.173	5.375	-7.904	383	531	-236	478.322
Finanziamenti passivi correnti lordi	23.851	-12.303	7.904	-6	201	345	19.992
<b>Totale Finanziamenti passivi</b>	<b>504.024</b>	<b>-6.928</b>	<b>-</b>	<b>377</b>	<b>732</b>	<b>109</b>	<b>498.314</b>
Costo ammortizzato	-5.747	-	-	529	-	-	-5.218
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-	-
Altre passività finanziarie correnti	4.579	-4.589	-	4.551	-	2	4.543
<b>Passività finanziarie:</b>	<b>502.856</b>	<b>-11.517</b>	<b>-</b>	<b>5.457</b>	<b>732</b>	<b>111</b>	<b>497.639</b>

La posizione finanziaria netta è dettagliata di seguito:

<b>Posizione finanziaria netta</b> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>30.06.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
Obbligazioni non correnti	-324.939	-324.433
Obbligazioni correnti	-	-
<b>Obbligazioni:</b>	<b>-324.939</b>	<b>-324.433</b>
Finanziamenti passivi non correnti	-148.213	-150.044
Finanziamenti passivi correnti	-19.944	-23.800
Altre passività finanziarie non correnti	-	-
Altre passività finanziarie correnti	-4.543	-4.579
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
<b>Passività finanziarie:</b>	<b>-172.700</b>	<b>-178.423</b>
Crediti e finanziamenti attivi correnti	1.598	1.794
Altre attività finanziarie correnti	93	1.087
<b>Attività finanziarie:</b>	<b>1.691</b>	<b>2.881</b>
Cassa	78	77
Conti correnti e depositi bancari	349.511	347.186
<b>Disponibilità liquide:</b>	<b>349.589</b>	<b>347.263</b>
<b>Posizione finanziaria netta (*)</b>	<b>-146.359</b>	<b>-152.712</b>
Crediti e finanziamenti attivi non correnti	5.443	5.385
Altre attività finanziarie non correnti	137	1.777
Leasing non correnti - IFRS16	1.462	930
Leasing correnti - IFRS16	1.058	856
Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
<b>Posizione finanziaria netta della gestione</b>	<b>-138.259</b>	<b>-143.764</b>
di cui debiti / (crediti):		
- non correnti	-466.110	-466.385
- correnti	327.851	322.621

(\*) Indebitamento finanziario netto predisposto secondo lo schema previsto dalla Raccomandazione ESMA/2013/32-382-1138

Si evidenzia, così come richiesto dall'orientamento ESMA del 04 aprile 2021 n° 32/382/1138, che alla data del presente bilancio semestrale il Gruppo deteneva un indebitamento indiretto e soggetto a condizioni relativo a:

- Passività previdenziali (per le quali si rinvia alla nota 19);
- Importi relativi a "reverse factoring" per un importo pari ad Euro 2,8 Ml.;



In gennaio 2018 è stato emesso un prestito obbligazionario tipo *senior unsecured* di Euro 180 milioni, scadenza 2025, tasso fisso 3,5% quotato alla Borsa Lussemburghese e sul MOT.

Al 30 giugno 2021 l'effetto del costo ammortizzato su tale posta ammonta ad Euro 2,402 milioni.

In settembre 2020 è stato emesso un prestito obbligazionario tipo *senior unsecured* di Euro 150 milioni, scadenza 2026, tasso fisso 3,75% quotato alla Borsa Lussemburghese e sul MOT.

Al 30 giugno 2021 l'effetto del costo ammortizzato su tale posta ammonta ad Euro 2,659 milioni.

Al 30 giugno 2021 sono stati rispettati i parametri finanziari (covenant) contrattualmente previsti sui dati consolidati.

Il Gruppo Carraro dispone complessivamente di affidamenti bancari a breve termine per Euro 37,92 Ml. di Euro, a fronte di un utilizzo di Euro 5,29 Ml. di Euro. Gli affidamenti bancari a medio e lungo termine ammontano complessivamente a 204,83 Ml. di Euro, a fronte di un utilizzo di 160,50 Ml. di Euro.

### Fair Value

Il fair value delle passività finanziarie a medio/lungo termine, tenuto conto del fatto che si tratta quasi esclusivamente di funding a tassi variabili e che le condizioni rinegoziate con le controparti bancarie sono allineate ai livelli medi di mercato e di settore - pur considerando la residua volatilità dei mercati e le relative incertezze nell'individuare condizioni "di riferimento" - è valutata nel complesso non apprezzabilmente difforme dai valori contabili.

### Debiti commerciali ed altri debiti (nota 17)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>30.06.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
Verso terzi	1.748	62
<b>ALTRI DEBITI NON CORRENTI</b>	<b>1.748</b>	<b>62</b>
<b>DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI NON CORRENTI</b>	<b>1.748</b>	<b>62</b>
Verso parti correlate	8	7
Verso terzi	178.792	140.393
<b>DEBITI COMMERCIALI CORRENTI</b>	<b>178.800</b>	<b>140.400</b>
Verso parti correlate	90	90
Verso terzi	54.087	56.284
<b>ALTRI DEBITI CORRENTI</b>	<b>54.177</b>	<b>56.374</b>
<b>DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI</b>	<b>232.977</b>	<b>196.774</b>

Con riferimento alla società indiana è in corso un contenzioso fiscale a seguito di contestazioni da parte dell'autorità fiscale locale su più anni e relative, principalmente, al benchmark utilizzato per il transfer pricing e all'evidenza dei benefici ricevuti dalla plant indiana per la deducibilità di royalties e servizi infragruppo. In sede giudiziale è già stata prodotta ampia documentazione a supporto delle tesi difensive della società.

Supportati da pareri dei propri consulenti fiscali si stima il rischio di soccombenza in giudizio relativamente alle pretese dell'amministrazione finanziaria indiana come possibile e pari a complessivi 9,1 Euro milioni. Considerata la stima del grado di rischio non si è ritenuto di procedere all'accantonamento di un debito per passività fiscali.

### Debiti per imposte correnti (nota 18)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>30.06.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>Debiti per Imposte correnti</b>	<b>3.454</b>	<b>2.784</b>

**Fondi benefici ai dipendenti/quiescenza** (nota 19)

<b>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO/QUIESCENZA</b>		
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>30.06.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>Tfr secondo IAS 19 iniziale</b>	<b>7.728</b>	<b>8.197</b>
Utilizzo del TFR	-529	-573
TFR trasferito ad altra Società	-97	-3.045
TFR trasferito da altra Società	97	3.045
Interest Cost	-1	26
Actuarial Gains/Losses	-36	78
<b>Tfr secondo IAS 19 finale</b>	<b>7.162</b>	<b>7.728</b>

Il Trattamento di fine rapporto, calcolato secondo le vigenti norme di legge, è trattato contabilmente come beneficio a prestazione definita e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell'attualizzazione finanziaria.

Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del "projected unit credit method" con il supporto dei dati emessi dall'Istat, dall'Inps e dall'Ania. I parametri utilizzati sono i seguenti: 1) tasso annuo di attualizzazione: 0,25 %, 2) tasso di rotazione del personale 5%, 3) indice di inflazione annuo 0,80%, 4) tasso di anticipazioni 2%, 5) tasso d'incremento delle retribuzioni 2,1%.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quanto previsto dal principio IAS 19 Revised per i piani a prestazione definita.

Il trattamento di fine rapporto si riferisce ai benefici a dipendenti regolati dalle norme vigenti in Italia ed iscritti nei bilanci delle società italiane.

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1 gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti.

**Fondi pensione/quiescenza**

I fondi pensione e similari per Euro 2,0 Ml. (Euro 1,6 Ml. al 31.12.2020) si riferiscono principalmente alle passività iscritte nel bilancio delle società Carraro China e Carraro India Ltd.; il ricalcolo attuariale, fatte salve le differenze strutturali dei relativi piani, segue lo stesso criterio descritto per i fondi TFR sopra citati.

Il trattamento contabile dei benefici a dipendenti iscritti a bilancio segue quanto previsto dal principio IAS 19 Revised per i piani a prestazione definita.

**Numero della forza lavoro**

Il numero della forza lavoro è riferito solamente alle società consolidate integralmente ed è ripartito per categorie:

<b>Dipendenti</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazioni</b>	<b>30.06.2021</b>
Dirigenti	27	3	30
Impiegati	711	1	712
Operai	2.045	-33	2.012
Interinali	672	79	751
<b>Totale</b>	<b>3.455</b>	<b>50</b>	<b>3.505</b>

**Accantonamenti per rischi e oneri** (nota 20)

La voce è così dettagliata:

(valori in migliaia di Euro)	Situazione iniziale	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Variatz. Area	Adeg.to Cambi	Situazione finale
<b>Quota non corrente</b>							
1) GARANZIA	2.311	-	-	115	-	9	2.435
2) ONERI DA CONTENZIOSO	56	-	-	-	-	-	56
3) RISTRUTTURAZIONE E CONV.	-	-	-	-	-	-	-
4) ALTRI ACCANTONAMENTI	657	53	-8	-	-	-15	687
<b>TOTALE</b>	<b>3.024</b>	<b>53</b>	<b>-8</b>	<b>115</b>	<b>-</b>	<b>-6</b>	<b>3.178</b>
<b>Quota corrente</b>							
1) GARANZIA	10.309	1.719	-1.137	-796	-	30	10.125
2) ONERI DA CONTENZIOSO	314	10	-5	-	-	-5	314
3) RISTRUTTURAZIONE E CONV.	1.071	68	-85	-	-	-36	1.018
4) ALTRI ACCANTONAMENTI	4.115	1.636	-3.503	-	-	9	2.257
<b>TOTALE</b>	<b>15.809</b>	<b>3.433</b>	<b>-4.730</b>	<b>-796</b>	<b>-</b>	<b>-2</b>	<b>13.714</b>

Il fondo garanzia prodotti è stato utilizzato per Euro 1,145 Ml. per riconoscimenti concessi a clienti ed è stato incrementato per Euro 1,726 Ml. in funzione dei prevedibili costi di garanzia da sostenere in relazione alle vendite realizzate.

Il fondo oneri da contenzioso è riferito a contenziosi con il personale.

Il fondo ristrutturazione stanziato al 30 giugno 2021, relativo al processo di riorganizzazione e ristrutturazione del Gruppo Carraro, è stato incrementato per Euro 0,068 Ml. e utilizzato per Euro 0,085 Ml..

La voce altri accantonamenti comprende i valori iscritti nelle singole società a fronte di oneri e passività futuri. Si evidenzia che l'incremento del periodo è riferito principalmente all'accantonamento degli MBO e dei premi di risultato.

**7. Impegni e rischi**

Non ci sono evidenze significative da segnalare.

**8. Operazioni con entità correlate** (nota 21)

Il Gruppo Carraro è controllato direttamente da Finaid S.p.A. e Fly S.r.l., che alla data del 30.06.2021 detenevano rispettivamente il 5,88% e il 78,20% delle azioni in circolazione.

Carraro S.p.A. e tutte le società italiane controllate di diritto italiano, aderiscono al consolidato fiscale della controllante Carraro S.p.A. Gli oneri e i proventi derivanti dal trasferimento della base imponibile IRES vengono contabilizzati tra le imposte correnti.

Le operazioni tra Carraro S.p.A. e le sue controllate, che sono entità correlate della Carraro S.p.A., sono state eliminate nel bilancio consolidato e non sono evidenziate in queste note.

I dettagli delle operazioni tra il Gruppo Carraro e altre entità correlate ai sensi del principio IAS 24 nonché delle richieste di Consob, sono indicati di seguito.

(valori in migliaia di Euro)	Rapporti finanziari e patrimoniali			Rapporti economici		
	Attività finanziarie	Crediti comm.li ed altri crediti	Debiti comm.li ed altri debiti	Ricavi di vendita	Acquisti di beni e materiali	Altri Proventi finanziari
<b>Altre parti correlate:</b>						
Finaid S.r.l.	-	832	90	4	-	-
Enertronica Santerno S.p.A.	5.159	1.328	8	-	1	65
<b>TOTALE</b>	<b>5.159</b>	<b>2.160</b>	<b>98</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>65</b>

## 9. STRUMENTI FINANZIARI

### 9.1 Strumenti finanziari derivati su valute

I prospetti riportati di seguito forniscono tutte le principali informazioni relativamente al portafoglio di strumenti finanziari derivati su valute in essere al 30.06.2021. Si tratta di strumenti designati a copertura di:

- budget di vendite e acquisti in valuta estera;
- sbilancio dei crediti e debiti correnti in valuta estera.

#### a) Valori nozionali

<b>CONTRATTO</b> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Swap (DCS) (1)</b>	<b>Swap (DCS) (2)</b>	<b>Totale Valori Nozionali</b>
Carraro SpA	-	923	923
Carraro Drive Tech Italia SpA	21.688	1.848	23.536
SIAP SpA	1.805	798	2.603
<b>TOTALE GRUPPO 30.06.2021</b>	<b>23.493</b>	<b>3.569</b>	<b>27.062</b>

(1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite e acquisti in valuta estera

(2) strumenti attivati a copertura dei crediti e debiti correnti in valuta estera

#### b) Valute di riferimento e scadenze dei contratti

<b>CONTRATTO</b>	<b>Swap (DCS) (1)</b>		<b>Swap (DCS) (2)</b>	
	Valute	Scadenze	Valute	Scadenze
Carraro SpA	-	-	USD/EUR	lug-21
Carraro Drive Tech Italia SpA	USD/EUR CNY/EUR INR/EUR	feb-22	USD/EUR	lug-21
SIAP SpA	USD/EUR	mar-22	USD/EUR	lug-21

(1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite e acquisti in valuta estera

(2) strumenti attivati a copertura dei crediti e debiti correnti in valuta estera

#### c) Fair value

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Swap (DCS) (1)</b>	<b>Swap (DCS) (2)</b>	<b>Totale</b>
Carraro SpA	-	-3	-3
Carraro Drive Tech Italia SpA	361	-4	357
SIAP SpA	-23	-2	-25
<b>TOTALE GRUPPO 30.06.2021</b>	<b>338</b>	<b>-9</b>	<b>329</b>

(1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite e acquisti in valuta estera

(2) strumenti attivati a copertura dei crediti e debiti correnti in valuta estera

#### d) Dettaglio dei fair value

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>30.06.2021</b>		<b>31.12.2020</b>	
	Fair value positivo	Fair value negativo	Fair value positivo	Fair value Negativo
<b>CASH FLOW HEDGE</b>				
Rischio cambio - Domestic Currency Swap	361	-33	209	-97

**e) Riepilogo dei fair value rilevati al lordo dell'effetto fiscale secondo il loro trattamento contabile**

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>FV iscritto ad economico</b>	<b>FV iscritto a patrimonio netto</b>	<b>Totale</b>
Carraro SpA	-3	-	-3
Carraro Drive Tech Italia SpA	70	287	357
SIAP SpA	-16	-9	-25
<b>TOTALE GRUPPO 30.06.2021</b>	<b>51</b>	<b>278</b>	<b>329</b>

In relazione alla posizionamento nella gerarchia dei *fair values* di cui all'IFRS 7 par. 27 gli strumenti finanziari descritti sono classificabili come livello 2; non vi sono stati trasferimenti di livello nel corso del periodo.

I *fair values* al 30.06.2021 degli strumenti finanziari su cambi sono stati calcolati utilizzando la metodologia dei tassi di cambio *forward*.

Le controparti con le quali sono stipulati i contratti sono primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

Gli strumenti finanziari su valute sono utilizzati, coerentemente con la politica di gestione dei rischi finanziari adottata dal Gruppo, a copertura dei rischi derivanti dalle oscillazioni dei cambi ed hanno per oggetto i volumi di vendita comparati con il cambio di budget e gli incassi e pagamenti di crediti e debiti a breve e medio termine rispetto al valore storico.

Ai fini della rilevazione contabile dei contratti a copertura dei budget di vendita in valute estere in essere alla data di chiusura del periodo si rileva che per le operazioni attivate, in particolare Domestic Currency Swap, ricorrendone tutte le condizioni previste dagli IAS/IFRS, è stato applicato il trattamento contabile di "hedge accounting".

Con riferimento alla tipologia dei "cash flow hedge" (copertura di flussi di cassa futura) le relative variazioni di *fair value* vengono riflesse a riserva di patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale, mentre per quanto riguarda la tipologia dei "fair value hedge" (copertura del fair value delle attività e passività) le relative variazioni di *fair value* vengono riflesse a conto economico, al netto dell'effetto fiscale.

**9.2 Strumenti finanziari derivati su tassi d'interesse****a) Valori nozionali e fair value**

Al 30.06.2021 non sono in essere contratti derivati su tassi d'interessi.

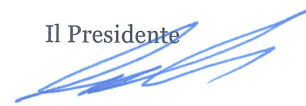
Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle attività e passività valutate al fair value al 30 giugno 2021, così come richiesto dall'IFRS 13, descritto nel paragrafo 3.2:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Livello 2 30.06.2021</b>	<b>Livello 2 31.12.2020</b>
<b>Attivo</b>		
Derivati attivi su cambi	361	209
<b>Totale Attivo</b>	<b>361</b>	<b>209</b>
<b>Passivo</b>		
Derivati passivi su cambi	33	97
Derivati passivi su tassi	-	-
<b>Totale Passivo</b>	<b>33</b>	<b>97</b>

**10. Eventi successivi alla data di chiusura della semestrale.**

In data 5 luglio 2021, al termine dell'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria promossa da Fly avente ad oggetto massime n. 21.331.916 azioni ordinarie di Carraro S.p.A., Fly, unitamente alle persone agenti di concerto ha raggiunto la percentuale del 95,13% del capitale sociale di Carraro S.p.A al prezzo di euro 2,55 per azione dando avvio alle procedure di Diritto di Acquisto (ex art. 111, del TUF) e Obbligo di Acquisto (ex art. 108, comma 1, del TUF). Il conseguente *delisting* della Società è ad oggi in corso di attuazione.

Il Presidente



Enrico Carraro

**Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.**

1. I sottoscritti Enrico Carraro, Presidente del Consiglio di Amministrazione, ed Enrico Gomiero, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Carraro S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato, nel corso del primo semestre 2021;

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale abbreviato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Data: 28 luglio 2021

Enrico Carraro

Presidente del Consiglio

Enrico Gomiero

Dirigente Preposto

## RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della  
Carraro S.p.A.**

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative e integrative della Carraro S.p.A. e controllate (Gruppo Carraro) al 30 giugno 2021. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Carraro al 30 giugno 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Cristiano Nacchi**  
Socio

Padova, 2 agosto 2021

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.